…ione
…iliar ai lavoratori

… 31 … dira-
…istrazione
…integrazione per as-
…ai lavoratori dell'in-
…sollecitamente accinto,
…cerimonia dell'insedia-
…completare i compiti ad esso
…all'istituto della Cassa e
…do interconfederale dell'11
…corso.

…zzatura amministrativa

… della corrente settimana
…ura amministrativa della
…essa che, giova ripeterlo,
… nemmeno per un centesi-
…ntributi esatti, in quanto
…stituto fascista di previ-
…le a mettere, con gesto
…ificato, a disposizione del
…la sua perfetta organizza-
… assumersi gli eventuali
…ri derivanti dalla gestio-
…fetta anche con la crea-
…organi provinciali inca-
…etare le funzioni di vigi-
…ntrollo per tutto quanto
…esazione dei contributi
…onsione degli assegni.
…li uffici presieduti dai direttori
… previden…vinciali dell'Istituto
… un rappresen…le sono composti
…a due delegati scelti del Partito e
…all'organizzazione dei dati mente
…re e dei prestatori d'opera divo-
…dustria. …in-

Nella sua prima adunanza, il
…mitato ha altresì affrontato l'esame
…di alcuni quesiti formulati circa la
applicazione dello statuto, da cui ha
…ratto origine la Cassa. A proposi-
… occorre tener presente che il fun-
…mento del nuovo organismo,
…estremamente sentito e
…plicazione, non manca
…almente in un primo
…ede l'emanazione di
…imito per quanto si
…uetione dei contribu-
…to la varietà degli
…co alla diversa na-
…ri (se trattasi ci…
…zione
…vora…
…ratt…
… il minor numero
…ffettuato viene ad
… con successivi ri-

… dell'esame compiuto
… le organizzazione sin-
…essate hanno di comune
…gia affrontato alcune istu-
… contenuto pra… che …
…sollecitamente tra…smesse le
…azioni dipendenti, allo scop
…nare, secondo c… criteri un
…zione degli anzi… …etti con

…za del 14 g…aio

…o ha deciso …tre di
…na seconda …adunanza
…ne delle nor… che re-
…oncessione …egli asse-
…perfluo no… are al ri
…lo scopo …di far sì
… sara… …mo adotta-
…lla …aniera più
… …ttive dispo-
…e che… …assa stessa
…condiz… di sapere
…ammona… dei contri-
…e in un p… tempo.
…li conguagli largamen-
…si intend… potrà aver-

… … …ano e
…i svilup… …sue entrate
…tiranno di …ntari.
…on sarà mai sufficientemente ri-
…uto al riguardo che la Cassa rea-
…ata dal Regime a favore di una
…sa importante di cittadini quale
…uella dei lavoratori dell'industria,
…presenta un istituto di alto valo-
…ociale, oltre che politico, desti-
… a perfezionarsi sempre più con
…are del tempo e collaborare più
…amente nell'attuazione di quel-
…ttive che non di oggi il Fasci-
…rsegue per il potenziamento
… … benessere del popolo

…blemi del teatro
…riunione a Milano
…nazionale artisti di prosa

MILANO, 31

…riunito il direttorio nazio-
…nale del teatro dramma-
…tario del Sindacato, …
…discussione, ha fissato … di-
… l'azione da svolgersi nel
… a proposito del nuovo
… lavoro ed in relazione a
…situazione artistica, economi-
… del nostro teatro di prosa.
… ad esaminare i criteri da por-
… allo scopo di migliorare la
… attuale, il segretario nazio-

…nale ha …ennato alla necessità di modifica… la ripartizione del reddito nel teatro … diversi fattori che contribuiscono a produrre lo spettacolo, ad alleggerire mediante opportuni provvedimenti le spese generali che influiscono ad aumentare il costo delle compagnie, ad organizzare, con sani criteri, il giro delle piazze, rendendo snello ed efficace l'organo ad esso destinato ad ottenere una disciplina dei teatri comunali, perchè almeno essi siano offerti alle compagnie a condizioni di favore. Infine ha rilevato la necessità di iniziare lo studio sul problema così detto edile del teatro.

Per l'assorbimento dei disoccupati
nel campo della lirica

ROMA, 31

Fra le due Federazioni dei lavoratori e degli industriali dello spettacolo è stato raggiunto un primo accordo per il riassorbimento degli artisti, degli orchestrali e in genere di tutti i prestatori d'opera artistica disoccupati. Tale accordo inibisce il lavoro nelle aziende dello spettacolo a tutti coloro che abbiano altra occupazione o altra retribuzione e vieta alle imprese e agli enti lirici la facoltà di «cedere» ad altre imprese ed enti gli artisti scritturati.

Questi provvedimenti permetteranno una più equa distribuzione del lavoro fra i lavoratori dello spettacolo.

…8 operai assunti a Pesaro

PESARO, 31

…ganseguito all'opera svolta dalle or-
…vinci…ioni sindacali di questa Pro-
…d'opera il riassorbimento della mano
lavoro … la sistemazione dei turni di
stati … …a degli operai che sono
428 cos… … a tutt'oggi ammonta a
e 32 p… …avvisi: 396 per l'industria
… Per l'a… commercio.
… tratt… …icoltura sono ancora in cor-
…zoni. …ative fra le singole organizza-

…a battaglia che sarà vinta
Considerazioni britanniche

LONDRA, 31

Un telegramma *Reuter* da Roma sottolinea come l'applicazione della legge sulla settimana di 40 ore abbia provocato una notevole riduzione nel numero dei disoccupati in Italia. Rilevando il comunicato del P. N. F. in cui si è annunciata la riassunzione al lavoro di 128.000 operai disoccupati il telegramma dice che ciò fa ritenere che grazie alla disciplina esistente nello Stato corporativo fascista anche la difficile battaglia contro la disoccupazione possa essere vinta.

Le udienze del Sovrano

ROMA, 31

S. M. il Re ha ricevuto in privata udienza il comm. prof. Guido Paoli direttore del R. Osservatorio di Fitopatologia di Genova, il quale gli ha presentato in omaggio copia della relazione di studi fatti in collaborazione col dott. Chiaramonte per incarico di S. A. R. il compianto Duca degli Abruzzi sugli insetti dannosi alle coltivazioni in Somalia.

30 mil… pe… Casa Littoria
del… …omia …rporativa di Roma

ROMA, 31

…lla Provincia di Roma,
… Caprino, ha consegna-
… del Partito lire 30.000
… del Consiglio dell'Eco-
…iva in favore della co-
… Littoria in Roma.

…del Segretario del Partito

ROMA, 31

… del P. N. F. ha ricevuto
…La Sorza di Bari che
… il volume: «Il Duce
… inoltre ricevuto il fa-
…cellotti, che gli ha con-
…cente pubblicazione su
…ella.

…si rechi all'estero
acquistare merce

ROMA, 31

… debba recarsi all'estero per ac-…tare sul posto in contanti la merce … gli occorre, d… richiedere la re-…tiva valuta alla Banca d'Italia, sottoponendo ad essa, a giustificazione della sua richiesta, la documentazione degli acquisti fatti negli anni precedenti. Spetterà alla Banca d'Italia, a seconda delle garanzie di buona fede che il richiedente offre, di concedere o negare la divisa. In ogni caso la Banca d'Italia richiederà la regolazione dell'operazione ad importazione avvenuta. Non è ammesso nè consentito che chi esporta ed importa usi per i propri impegni la valuta che man mano incassa a scarico del suo credito all'estero.

Il nuovo catasto agrario
per la provincia di Firenze

ROMA, 31

L'Istituto centrale di statistica ha pubblicato in questi giorni il fascicolo del nuovo catasto agrario del Regno, riferentesi alla provincia di Firenze. Detto fascicolo si compone di pagine 15-84 in formato grande. I dati contenuti nel fascicolo sono raccolti in tavole statistiche per comuni, zone agrarie, regioni agrarie e provincie, analoghe a quelle dei fascicoli precedenti. …zione … sono precedute da una relazione…, sul… …iva sulle rilevazioni eseguite…, sulle … caratteristiche del territorio…, …gricole, sul be…me, sulle aziende agricole, sulle produzioni, sulle superfici e contiene fuori testo …ie. Il fascicolo … corografica della Prov… …itida carta

Gli armamenti navali
Amer…a e Giappone

LONDRA, 31

I giornali dànn… risalto alla notifica da parte del Giappo… agli Stati Uniti della denuncia del trat… di Washington sulla limitazione deg… armamenti navali.

I corrispondenti da Washington …ettono in rilievo le dichiarazioni dell'A…basciatore Saito relative alla ferma intenzione del Giappone di collaborare con le altre Potenze per la conclusione di un nuovo accordo sulla limitazione degli armamenti navali, accordo che lo *Observer* si augura possa presto essere concluso in sostituzione di quello di Washington che è apparso tanto utile al mantenimento della pace. Il *Daily Telegraph* osserva però che il Giappone si prepara ad affrontare i nuovi negoziati senza modificare in nulla le proprie pretese e cioè: abolizione della proporzione di forze e sostituzione ad essa della formula del limite comune massimo, definizione del naviglio difensivo ed abolizione di quello offensivo.

In una corrispondenza da Washington il *Times* scrive che, secondo quanto si ritiene in America, il Governo giapponese avrebbe sottovalutata la tranquilla inflessibilità di Roosevelt in ogni questione navale e soprattutto il potere della cosiddetta opinione pacifista, che sarebbe stato influenzato dai suggerimenti di Tokio relativi ad una radicale riduzione di tutti i mezzi offensivi.

Il giornale osserva quindi che le manovre navali americane che stanno per iniziarsi nel Pacifico e l'immediata impostazione di 78 navi da guerra non potranno non far riflettere il Giappone sulla potenzialità americana. Come è stato annunziato, le manovre americane non avranno, per imponenza di mezzi e vastità di campo d'azione, alcun precedente.

Trattato che la Francia non rimpiange
Dichiarazioni del Ministro Pietri

PARIGI, 31

Il Ministro della Marina Pietri, in merito all'abrogazione del Trattato di Washington ha fatto le seguenti dichiarazioni: «La Francia potrà aderire soltanto a un accordo navale che modifichi profondamente il Trattato di Washington, sia nei principii che nei metodi. Occorre cioè un Trattato interamente nuovo».

Ha poi ricordato che il Parlamento francese a suo tempo ratificò il Trattato con l'intesa ch'esso non sarebbe stato prorogato a scadenza ed ha proseguito: «Non abbiamo mai nascosto che eravamo tutt'altro che entusiasti di questo Trattato, ma per ragioni diverse da quelle del Giappone. Non abbiamo però aderito all'iniziativa nipponica per non dare esca a confusioni. *(United Press).*

I più alti gradi militari
conferiti al Principe di Galles

LONDRA, 31

La notività principale, pressochè unica della tradizionale «lista di onori» del Capodanno 1935, pubblicata stasera, è la promozione del Principe di Galles ad Ammiraglio della Flotta, Generale dell'Esercito e Primo Maresciallo dell'Aria. Fino a oggi egli era rispettivamente Viceammiraglio, Tenente Generale e Maresciallo dell'Aria.

La triplice promozione, secondo taluni ambienti, non è priva di significato, confermando ch'egli succederebbe al Trono il genitore — contrariamente alle voci che si fanno correre di quando in quando sulla sua intenzione di rinunciarvi al momento debito — e che gradualmente egli assumerebbe alcune delle prerogative sovrane alleviando così a Re Giorgio I le fatiche del Regno.

La lista per il resto non contiene alcun che di interessante: conferisce tre titoli di Barone, nomina un Consigliere privato della Corona e 53 nuovi cavalieri dei vari Ordini britannici. Vi è poi la solita distribuzione di onorificenze e di decorazioni militari.

La delicata situazione spagnola
per il dissidio Lerroux-Gill Robles

MADRID, 31

La crisi ministeriale latente da vari giorni in conseguenza del proscioglimento e della scarcerazione dell'ex Presidente del Consiglio, Azana, si è ulteriormente aggravata oggi con l'annuncio che il «leader» del partito agrario, Velasco, Ministro senza portafoglio nell'attuale Gabinetto Lerroux, si è deciso a dimettersi per solidarietà con il partito di azione popolare di Gill Robles, i cui tre rappresentanti nel Ministero, come è noto, presentarono la settimana scorsa le loro dimissioni a Lerroux. Dal suo canto Gill Robles ha reso noto di … comunicato a Lerroux il risentimento del suo partito per la politica del Governo e di avergli chiesto «di prendere in serio esame» la pericolosità di tale situazione.

Stalin invia al confino
Zinovieff e Kameneff

LONDRA, 31

Un dispaccio inviato stamane da Varsavia al *Daily Express* dice che i capi dell'opposizione in Russia Gregorio Zinovieff e Leo Kameneff sono stati condannati segretamente senza processo formale al confino nell'isola Solov… E' stato Stalin in persona ad emettere la sentenza. Il dispaccio aggiunge che i due capi dell'opposizione sono stati tolti subito dalla loro cella nella prigione di Lubianka e condotti su un treno diretto verso l'isola.

Un discorso di O'Duffy
alle camicie azzurre irlandesi

LONDRA, 3…

La *Morning Post* informa che ad una rivista delle camicie azzurre irlandesi a Innis, nella contea di Cork, il Generale O' Duffy ha dichiarato che scopo del movimento politico da lui fondato e diretto, è una Islanda libera ed indipendente da Antrim a Cork, in uno Stato corporativo fondato sui principi cristiani.

Il Consiglio Nazi…
La cerimonia…
sarà trasmes…

Il Segretario del Partito … gennaio, dalla piazza Vi… to di Torino, leggerà i decr… Consiglio Nazionale del P.N.F. La solenne cerimonia, che avverrà alle 11, sarà trasmessa per radio da tutte le …zioni italiane.

Le Camicie Nere e tutto il popolo di Torino «sabauda e fascista» attendono con fervida ansia l'imminente adunata. Di tale fervore si son resi interpreti il Segretario federale e il Podestà, che hanno fatto affiggere un manifesto.

A Casa Littoria affluiscono i dirigenti delle varie organizzazioni sindacali. Tutto il popolo vuol partecipare alla grandiosa adunata, intendendo serrarsi attorno alla persona del Segretario del Partito per dirgli ad una voce l'amore profondo per il Duce. Dai più lontani centri della provincia giungeranno le forti rappresentanze della gente di campagna e di montagna. In piazza Emanuele intanto squadre di operai attendono alla costruzione delle due capaci tribune destinate ad accogliere l'una i Segretari federali di tutta Italia e l'altra le più alte autorità e le gerarchie della città.

… La serie …rà aperta dal Co… cui faranno seguito i Co… Annunziata, le rappresent… Senato e della Camera, i Mi… i Sottosegretari di Stato, il … dell'Accademia d'Italia, il Segre…rio del Partito con il Vicesegretari… e i componenti il nuovo Direttorio nazionale.

I ricevimenti continueranno nel pomeriggio.

Il Card. Schuster rende omaggio
ai Caduti per la Rivoluzione di Milano

MILANO, 31

Oggi si è recato alla Casa del Fascio il Cardinale Schuster, il quale ha deposto dei fiori per i Caduti della Rivoluzione. Il Cardinale Schuster, raccoltosi davanti alla cripta dei Caduti, ha pronunciato la seguente preghiera: «Dolce e cara Madonnina! mentre preghi per i tuoi Figli caduti pugnando, intercedi altresì per noi tutti, perchè camminando per i sentieri immacolati della legge divina non soccombiamo alla tentazione nè cadiamo nella colpa».

Collaborazione perfetta in ogni campo
Verso la firma degli accordi culturali
dell'Italia con l'Austria e l'Ungheria

ROMA, 31

Le trattative per gli accordi culturali italo-austriaci, italo-ungheresi e austro-ungheresi sono per giungere a conclusione. La firma della convenzione culturale costituirà una novità nel campo internazionale, poichè mai accordo del genere è stato stipulato fra le Nazioni.

La convenzione con l'Austria sarà con molta probabilità firmata nella prima quindicina di gennaio, presente il Segretario di Stato austriaco per la P. I., che fu ospite a Roma un mese fa con il Cancelliere e il Ministro degli Esteri della Repubblica. Dopo la firma dell'accordo, il sen. Salata provvederà a definire gli ultimi particolari dell'organizzazione, in modo da rendere possibile il funzionamento dell'Istituto nel più breve termine possibile. Nello stesso tempo sarà provveduto alla creazio… … austriaco e il Governo di Vienna pensa di trasformare quello già esistente in via della Croce, ampliandone le funzioni e dandogli una sede nuova più rispondente allo scopo.

Di pari passo sorgeranno istituzioni identiche a Budapest, dove peraltro già qualche cosa esiste col centro di propaganda della cultura italiana.

Si tratta di disciplinarne il lavoro Quindi i vari istituti cominceranno regolarmente a funzionare. A Roma, Vienna e Budapest si potrà veramente dire che la collaborazione italo-austriaca-ungherese è perfetta in tutti i campi e che il ritrovamento dei punti di contatto fra l'Italia, l'Austria e l'Ungheria è un fatto compiuto secondo la concezione mussoliniana di approfondire il più possibile questo incontro di civiltà.

Dal 1934 al 1935
Commenti e previsioni francesi

PARIGI, 31

Forse perchè il 1934 non è stato eccessivamente lieto per la Francia, la fine d'anno dà luogo, contrariamente alla tradizione, ad un numero assai limitato delle tradizionali rassegne nelle quali l'anno che termina è passato in rivista. Tuttavia alcuni giornali non hanno mancato alla tradizione piuttosto però per incoraggiare il pubblico dei lettori ad avere migliori speranze per l'avvenire.

Un messaggio di Flandin

Così il *Paris Soir* pubblica un messaggio del Presidente del Consiglio Flandin in cui questi lascia intravvedere la possibilità di una migliore situazione economica per il futuro ma aggiunge che «la situazione resta rude e richiede un trattamento ragionevole progressivo» ciò che significa in altri termini che Flandin è ancora ben lungi dal poter annunciare quel ritorno al liberalismo economico che si vantava di poter stabilire e che molti in Francia altrove ritengono ormai impossibile.

Anche il Ministro del Commercio Marchandeau, in un messaggio inviato allo stesso giornale, dichiara che «l'anno 1935 porterà un miglioramento nelle condizioni economico-commerciali, a patto però che ciascuno sappia compiere il proprio dovere e cioè che tutti si assoggettino ad una disciplina per assicurare il riassetto economico».

Questa della necessità di assicurare il riassetto economico sulla soglia del nuovo anno non sembra del resto essere una preoccupazione infondata, perchè il 1934, anno di leggera ripresa in parecchi Paesi è stato invece un anno in cui la Francia ha subito più duramente degli altri gli assalti della crisi economica. Le recenti statistiche mostrano infatti che, mentre l'indice della produzione industriale è andato aumentando in Inghilterra, in Germania e altrove, è diminuito invece in Francia. Poi ad aggravare le preoccupazioni di fine d'anno è sopraggiunto il dissesto della Citroen e proprio oggi taluni giornali mettono in dubbio che la riapertura delle officine che impiegano più di 20.000 operai possa avvenire per …

Se o… …no eccpolit… …cr… piano socia… d'anno regist… to, ma la … nata mo… di mo…

Francia e che la fase del malessere politico avvertito durante tutta l'annata è ben lungi dall'essere definitivamente scomparsa.

La fine d'anno coincide presso a poco con il primo anniversario dello scoppio dello scandalo Stawisky e i giornali fanno osservare che l'istruttoria per la complicata vicenda non ha dato finora i risultati che si speravano, che i lavori della commissione d'inchiesta si sono ridotti ad un abile soffocamento dello scandalo e ad un salvataggio di responsabilità e che infine il tragico dramma nel quale trovò la morte il consigliere Prince è immerso nell'oscurità più completa.

Le cose al punto di prima

Il 1934 ha rivelato il noto inquinamento della polizia e la faccenda Bonny non è certo fatta per rassicurare i cittadini sulla solidità di uno strumento che dovrebbe essere immune da ogni pecca.

Nel campo politico, registrando il fallimento dell'esperimento Doumergue, i giornali — alcuni almeno — non giungono a constatazioni consolanti.

Una certa parte della stampa, è vero, intona inni a Flandin mostrando come egli abbia permesso di «rimettere a poco a poco in moto un più sano funzionamento del parlamentarismo».

Ma organi meno conformisti e meno disposti a velare la verità fanno notare che tutto ciò è più nelle intenzioni degli scrittori dei giornali ufficiosi che nella realtà delle cose. Infatti si osserva che l'azione degli ambienti politici e delle forze sotterranee, quali la massoneria, è continua e continua tuttora e che l'incertezza e l'indifferenza delle masse si accentua anzichè diminuire, cosicchè le cose stanno se mai al punto di prima. Sola differenza è questa, che l'abilità di certi partiti è riuscita ad evitare che gli urti e le divergenze prendessero un aspetto acuto come è avvenuto nel febbraio del 1934 con la tragedia di Piazza della Concordia, dove gli ex combattenti erano senza pietà fucilati dalla polizia.

Ma si aggiunge ancora che, nonostante questa abilità dei dirigenti, Flandin ha dovuto durante l'ultima sessione parlamentare, nella quale ha fatto votare il bilancio dello Stato in deficit di più di mezzo miliardo, ricorrere agli stessi mezzi energici di Doumergue e a minacciare a sua volta lo scioglimento della Camera.

Ora i giornali di opposizione osservano che questo risultato è stato ottenuto solo perchè i deputati agivano anche nel loro interesse, poichè essi sanno che il 1935 è l'anno che precede immediatamente le elezioni generali, i ludi cartacei della primavera 1936.

S. E. Pignatti ricevuto da Laval

PARIGI, 31

L'Ambasciatore d'Italia conte Pignatti Morano è stato ricevuto oggi nel pomeriggio da Laval, che lo ha trattenuto in lungo colloquio.

Hitler ringrazia la Reichswehr
della sua «lealtà esemplare»

BERLINO, 31

Hitler ha inviato un messaggio di Capodanno alla Reichswehr in cui …mula i suoi migliori auguri … membro di essa e ringrazia … lealtà …plare con cui … wehr ha compiuto il suo d… 1934». *(United Press).*

Rosemberg prevede per il naz…
nuove aspre lotte

MONACO DI BAVIERA…

Rosenberg in uno sguardo ret…tivo dell'anno 1934 rileva nel *Vö… Beobachter*, che grandi rivolgim… litici devono avvenire sopratt… sentimenti intimi del popolo. Il … afferma che lo Stato e la cultur… polo devono essere guidati dal… spirito. Già durante quest'ann… nua il Rosenberg, la scienza e l… hanno cominciato ad orientarsi… mente verso lo spirito nazista e… imperativi razzisti. Ma non si d… tendere un rapido progresso i… sen… …datamente co…

l… po… neg… vigilia… gurio c… riunita la…
Molti c… loro vetrine… questa una … che una forma… ri borghesi della… comulare prove di… l'esperimento del 13… vedere come essi vote… mento della cabina.

Mezzo milione di…

Lo stato d'animo del … Saar, il cui coraggio civi… tuisce una qualità prep… una importanza capitale … sono state prese o lo sa… assicurare il segreto del voto. Una commissione è stata nominata a tal fine dalla Società delle Nazioni. Essa è presieduta da uno svizzero, l'eccellente signor Henry, prefetto di Porrentruy, il quale ha per colleghi un olandese e uno svedese. Questi tre personaggi meritano veramente il titolo di dittatori delle urne. Essi prendono, senz'altra regola che la loro volontà, tutte le misure utili in vista del plebiscito. La Commissione del governo è ai loro ordini per far eseguire i loro decreti.

Innanzitutto è prerogativa della commissione del plebiscito la formazione della lista elettorale. Sono elettori plebiscitari, ai termini del trattato di Versailles, tutti gli uomini e tutte le donne che hanno compiuto i 21 anni di età e che risiedevano nella Saar il 28 giugno del 1919. La commissione ha potuto constatare che le persone che posseggono entrambi questi requisiti superano di poco il mezzo milione. I nomi di questi 530.000 cittadini, che godono il privilegio di poter decidere intorno alla sovranità sopra una piccola porzione del globo, saranno affissi in ogni comune prima del giorno della votazione.

Dieci giorni prima di questa data, ciascuno dei tre «partiti» in causa riceverà l'autorizzazione di pubblicare e di affiggere il suo proclama.

Alla vigilia del giorno della votazione i contingenti della polizia locale e quelli internazionali saranno messi su piede di guerra. Landerjäger, volontari, italiani, inglesi, olandesi e svedesi si divideranno i loro ruoli. Le frontiere saranno chiuse e strettamente sorvegliate: la circolazione interna verrà ridotta al minimo indispensabile: le riunioni saranno proibite. Dei distaccamenti volanti saranno formati, pronti ad accorrere al primo allarme verso ogni eventuale centro di disordine. Infine tutte le sezioni elettorali verranno rigorosamente sorvegliate. Quest'ultimo compito sarà quello che assorbirà il maggior numero di effettivi poichè vi saranno 860 sezioni di voto con 960 urne da tutelare.

Il segreto del voto

Particolari disposizioni sono state prese per assicurare il segreto del voto. Ogni sezione sarà presieduta da un «neutro» un migliaio di cittadini olandesi, svizzeri, finlandesi e scandinavi sta per giungere nella Saar per …impegnare tale mansione.

Lo spoglio delle schede no… guito sul posto. Ogni urna … lata e, prudentemente sc… forza, portata a Sarrebr… saranno mischiate in 8… pienti corrispondenti … tone. Quindi i ne… computi e le loro … nali quando s… nessuno di es… aria prima di … tutte le op…

Durant… della co… ranno … per de… a ogn… re…

…il dip…

Nell'eserc… Brind — il … anni — ha n… co dello Stat… scendente da un sconosci… stia di ufficiali, qualche soldato. Anzi, se padre egli avesse un p… tralig… cupandosi di diloma… tanto che aveva … zioni che non fu… tun anno fece vel… per guadagnarsi … ra che allora ferve… na piccola licenza… Brind quando gli si …

— Ero giovine, avevo … fantasie avventurose, c… ra ha in parte appagate, … inappagate, furono se… I suoi amici aggiung… manere nell'Africa de… sfruttamento dei can… Comunque sia, seguì il … mo e ritornò un tantin… dra. Da allora sino alla … ie non si udì che di rad… Scoppiato il conflitto, fu … te occidentale e si segna… di imprese audaci.

Nell'agosto del 1914 er… una divisione …sso Ypres … di ottobre fu … sta rapida pr… di un inciden… mandante del … sa degli ufficiali … to Maggiore discu… l'offensiva. Quindi … stello insieme con … tiglieria tedesca se… di parecchie miglia … si trovavano davan… dificio si sciolse e … trattenerlo. In quell… bò vicino a lui. Q… furono fatti a pez… ferito gravemente, … morì durante il tra… I cavalli furono …

Solo il Brind e… braccia tese com… nemico invisibile… mamente tragico … lungi da lui non… ridere. In realtà … va volut… ciali che … tiro e c… si affro…

...per
...pro-
...con-
...con l'e-
...agguzza
...trovare pre-
...ti dicono che
...di New Jersey
...ta, ma anche la
...ti gli Stati Uniti.
...diventa addirittura
...riesce a risolvere il
...capienza dell'aula. In-
...e escluse da essa tutte
...chine, cinematografiche, altopar-
lanti, macchine fotografiche, microfo-
ni ecc. Sarà ammesso un solo fotografo
ufficiale.

...condotta
...ngton da-
...della cella
...cinque guar-
...e calmo e si-
...curato ha intrav-
...di donn sul quadrato
...gridato «Anna!» Egli
...sperat che la moglie
...rovarlo. Nessuno gli ri-
...lla donna lo scruta-
...i ritirarsi.
...a casa dei Lind-
...alcun parere e
...re se la fisiono-
...e risvegliava qual-
...a sarà svelato in

...ndbergh e sua moglie
...giornate con la Gow,
...a a vedere il piccino il
...ile. L'istitutrice ha ripe-
...già disse dopo il delitto e
...moniò davanti al giudice.
...orni, con i coniugi Lind-
...materialmente ripetuto tutti
...quel fatale 7 marzo: come
...bambino, come lo mise a letto
...ero di sera, come si allontanò
...dalla, di che si occupò nelle ore
...seguenti il ratto.
Il ... Lindbergh a sua volta
...tutte le ... delle sue ri-
...luoghi tante
...rsi la Gow. e
...pagamento
...come taglia
...ghi colloqui tra
...Gow non hanno
...are chiarificatore
...il processo?

«3.o grado»

...cia a chiamare co-
...la signora Lind-
...sarebbe voluto ri-
...zio, tanto più che
...do di dire alcun-
...cato difensore ha
...la signora Lind-
...sità: il giudice,
...ionare subdola-
...do oro l'atroce
...servendosi del-
...per afluire sul
...accusato.
...a ecere co-
...ciandi strap-
...parola.
...omma,

... prova

La caccia alle camere a Flemington è diventata furibonda. Non se ne trovano più neanche a pagarle mille lire alla settimana. L'unico alberguccio della città che in periodi normali quando la giornata è «buona» conta un pieno di una ventina di clienti, si è attrezzato per metterne a tavola 500.

Si discute in tutti gli Stati Uniti del processo. Mancano le prove materiali. Quelle indiziarie non sembrano troppo solide. Nessuno ha veduto uccidere il bambino; nessuno può dire che il Hauptmann fosse implicato nel delitto. L'unica prova è costituita dal denaro versato da Lindbergh e trovato nascosto in una buca del garage del Hauptmann. Sappiamo come il Hauptmann ne giustifica il possesso.

Procuratore generale è l'avvocato Davide Wilentz, il quale ha cominciato la sua carriera come giornalista laureandosi nel frattempo in legge e occupandosi poi di politica. Lasciata questa entrò nella magistratura dello Stato di New Jersey. Contro l'avv. Wilentz vi è l'avvocato Reilly, l'uomo di fiducia della moglie del Hauptmann.

L'avvocato Reilly si mostra assolutamente sicuro di restituire Bruno Riccardo Hauptmann alla moglie e al piccolo figlio loro Manfredo.

Come si svolgerà il processo? Darà luogo a rivelazioni sensazionali come alcuni lasciano credere? Pochi giorni ormai ci separano dall'avvenimento, ma non si può fare a meno di rilevare che vi sono molte cose oscure intorno a questo ratto. Una di quelle che colpiscono di più è che il dott. John Condon non è stato citato come testimone in questo processo. Eppure il dott. Condon fu quello che, con il pseudonimo di Jafsie, portò i 50.000 dollari di taglia allo sconosciuto rapitore per ottenere la liberazione del piccolo Lindbergh. Il denaro fu passato dal dott. Condon allo sconosciuto attraverso la buca di una siepe. Riuscì egli a vedere l'uomo che prendeva il denaro? E' mai stato messo a confronto con il Hauptmann? Lo ha riconosciuto? E, soprattutto, perchè egli fino ad ora almeno non è stato citato come testimone? Questo è uno dei tanti particolari drammatici che si prospettano per il processo.

Morte accidentale del bimbo?

Testimoni citati dall'accusa e dalla difesa ... complessivamente contotrenta: ... sono quelli citati dalla di-... quali la moglie dell'Haupt-... centinaio i testi di accusa. ... si sa, però, nessun testi-... delle prove che siano ve-... contro l'Hauptmann. ... che tutta la stampa ... si occupa più che ... ifà la storia del-... no tutti i par-... re della famo-... to che fu ap-... Camera del ... ale il ra-... anze di ... nda di ... l Ca-... Na-

...delle au-
...ha visto sfilare
...sia per numero
...riore alle migliori
...infatti che i visi-
...raggiunto il milione con
...forestieri. Del resto la pro-
...sa dal Duce per tutto il me-
...mbre, è stata la prova più
...va del successo della Mostra
...io nel periodo di proroga l'au-
...o giornaliero e progressivo dei vi-
...tori ha toccato le cifre maggiori. Nel
...rno di Santo Stefano si è avuto un
...ncasso di oltre 50 mila lire, media sfiorata nei precedenti giorni natalizi.

La festa di chiusura si è svolta con un programma vario d'arte nel suggestivo Palazzo dell'Arte e quindi con animatissime danze nei sotterranei e nella grotta azzurra, protrattesi fino all'alba. Durante la festa si è avuta anche una lotteria che diede un vistoso ricavato, il quale in parte sarà devoluto alla Pia Casa di Loreto per gli orfani degli aviatori e in parte alla costituenda Cassa pensioni dei giornalisti milanesi.

Di ... Fascista»

ROMA, 31

...o numero di gennaio ...sta, il giornale dei ...iversitari e dei Fasci ...mbattimento diretto dal ...ario del P. N. F. Il numero riporta il discorso del Duce a Littoria per la inaugurazione della 93.a provincia del Regno e ritrae in intere pagine fotografiche le fasi culminanti delle grandi manifestazioni nell'Agro Pontino redento. Pubblica inoltre l'ordine l'ordine del giorno per le organizzazioni giovanili del P. N. F. ed articoli di commento alle leggi per la Nazione guerriera, alla deliberazione del Direttorio nazionale del Partito d'imprimere un più deciso aspetto militare ai FF. GG., alle realizzazioni della Lega Navale per un sempre maggiore sviluppo della propaganda marinara tra i giovani. Completano il numero una rievocazione di Baracca fatta da Mario Puccini; articoli di fascisti universitari sulla funzione universale di Roma e sulla istituzione del libretto di lavoro; sull'ansia di combattimento della generazione del Littorio; notizie sui campionati di sci; sul trofeo del Brennero e fotografie di vita al campo.

Le condizioni del Card. Bourne

LONDRA, 31

Le condizioni del Cardinale Bourne sono stazionarie.

La "vittoria del silenzio,, in Italia

Vivo interesse nella stampa internazionale

ROMA, 31

Tutti i giornali del mondo si occupano ampiamente della «vittoria del silenzio» a Roma ed in altre città italiane, commentando con vivo interesse i risultati del provvedimento. Significativo è quanto vi scrive in proposito il *Der Angriff* nel numero del 27 dicembre.

«Miracolo del fascismo»

«La capitale d'Italia — scrive il giornale — non si riconosce: da una settimana essa è ammutolita. I giornali dicono che questo è un nuovo miracolo che il Fascismo ha attuato. Era veramente tempo che questo miracolo avvenisse. Negli ultimi anni il numero delle automobili a Roma cresceva costantemente e la congestione del traffico minacciava di far saltare le anguste e vecchie strade della città. Per quanto possibile, le automobili cercavano di farsi strada tra i pedoni e i ciclisti che andavano qua e là confusamente, suonando fortemente e spesso inutilmente le cornette. Il rumore era assordante. Tutti gli stranieri che visitavano la Città Eterna erano spaventati e molti ripartivano prima della data stabilita, così che l'industria alberghiera cominciava a lamentarsi, ma gli abitanti della città, che non potevano andarsene, dovevano subire in pace l'inevitabile danno arrecato ai loro nervi e alla loro capacità di lavoro.

Quanto gravi siano i danni cagionati all'organismo umano dal rumore continuo lo dice un neurologo dell'Università di Roma. Il rumore turba non solo l'equilibrio psichico, ma anche l'equilibrio vegetativo, provocando alterazioni chimiche alle cellule nervose. Numerosi esperimenti hanno dimostrato che i forti suoni con una frequenza fino a 15 mila vibrazioni al minuto, hanno per conseguenza il coagulamento della proteina animale. Così è turbata l'attività degli organi più importanti specialmente del fegato e l'insufficiente secrezione di scorie porta a fenomeni di intossicazione, senza parlare della perdita del sonno.

Atto assennato di volontà

Dopo un lavoro preliminare svoltosi con la cooperazione dei giornali, gli autisti romani sono stati invitati a sospendere completamente il suono delle cornette. Si noti: invitati, poichè fino ad oggi non è ancora entrata in vigore alcuna nuova prescrizione sul disciplinamento del traffico. Si tratta di un esperimento che sarà ben presto convertito in un ordinamento durevole.

Nei primi giorni del silenzio il cittadino ha potuto dormire tranquillamente fino al mattino seguente. Poi si è recato nel centro di maggior traffico, al Corso e in via del Tritone. Dappertutto un silenzio quasi angoscioso. Prima si evitava l'interno della città in qualche ora del giorno per risparmiare i propri orecchi e i propri nervi. Quale mutamento Le automobili, che infine non hanno alcun interesse a fare vittime, svoltano agli angoli con una lentezza riguardosa e ciò nonostante arrivano sempre abbastanza presto alla loro meta.

A tutti gli incroci importanti stanno di guardia metropolitani che, con l'aiuto di lunghi guanti bianchissimi, ...sciplinano il traffico, avvertono il ...one e richiamano la sua attenzione ...oi doveri. Sino ad ora non si sa ...li incidenti del traffico abbiano ...to la misura ordinaria. Si dice ...ppertutto: al contrario. Soltan... autobus possono, per il più lento ...dare, fare meno giri al giorno ...quindi più che mai affollati. Il ...umero dovrà essere perciò au-... Ma il fatto principale è che ... tutto si nota una grande di-...e di nervi.

...unque gli autisti debbano usa-...le precauzione, pure dapper-...odono soltanto voci di soddi-... sull'esperimento ben riuscito ...li italiani proclamano con or-... Roma è la città meno rumo-... mondo! L'eliminazione, avve-...za attriti, del rumore strada-...arci riflettere: si è sofferto per ...rumore, lo si è accettato come ...e inevitabile e ...dattati, ...tutto ad ...

rebbe un atto assennato di volontà per eliminare, senza attriti, questi flagelli, come si è eliminato il rumore nelle strade romane. E nessun verserebbe lacrime per questo... Forse l'umanità ritroverebbe anche il tempo per riflettere».

La morte d'un grande industriale inglese
giunto alla fortuna da umili origini

LONDRA, 31

E' morto improvvisamente all'età di 45 anni Edward Hillman, direttore della Società internazionale di aviazione. La carriera del Hillman è un esempio tipico di forza di volontà, di audacia e di fortuna. Di umilissime origini, era un oscuro riparatore di biciclette, quando cinque anni fa, dopo avere avuto la patente di autista e poi di pilota di aeroplano è divenuto uno dei più importanti capi delle imprese di trasporti della Granbretagna. Egli è stato il primo ad istituire dei servizi aerei nell'interno della Granbretagna ed ha esteso in seguito i suoi servizi a Parigi. Egli si vantava di non essere mai stato a scuola un sol giorno. Aveva stabilito per i trasporti aerei prezzi inferiori della metà a quelli delle altre compagnie concorrenti. Possedeva un aeroplano proprio che recentemente aveva assunto come pilota la famosa aviatrice Amy Mollison.

Un migliaio di ribelli cinesi
uccisi in combattimento

SCIANGAI, 31

L'agenzia cinese di informazioni «Central News» pubblica che le truppe regolari cinesi comandate dal Generale Lieu-Chian-Shu hanno avuto un violentissimo quanto breve combattimento con reparti di ribelli presso Chin-Yuen sul confine tra le provincie dell'Unan e del Kwang-Tung uccidendone oltre un migliaio e mettendo in fuga i superstiti che sono attualmente inseguiti da reparti celeri regolari.

Contemporaneamente è giunta notizia che alcuni nuclei di irregolari si sono concentrati a non molta distanza da Chin-Yuen, con l'intenzione evidente di unirsi ai ribelli. La vittoria del Generale Lieu ha però impedito che tale piano avesse compimento ed ora gli irregolari mirerebbero a congiungersi con le colonne comuniste battute nei giorni scorsi ed attualmente in fuga dalle provincie di Hanwey e Kiang-Shi verso l'interno. Come è noto il ciclo delle operazioni suddette mira a ricondurre l'autorità effettiva di Nanchino sulle provincie meridionali. *(United Press)*

I redattori d'un giornale belgradese
scioperano perchè non pagati

BELGRADO, 31

Alcuni giorni fa tutti i redattori del giornale *Stampa* sono entrati in isciopero perchè già da lungo tempo non ricevevano i loro stipendi. L'organizzazione dei giornalisti jugoslavi ha proibito ai propri iscritti di compiere qualsasi lavoro in questo giornale dopo di chè gli ex proprietari si sono rivolti ai professori delle scuole medie di Belgrado per la compilazione del giornale. Oggi però anche il personale dell'amministrazione e il personale tecnico si sono dichiarati solidali con la direzione dell'associazione giornalistica e sono entrati pure in isciopero.

Misteriosa morte a New York
di un diplomatico sudamericano

NEW YORK, 31

Il nuovo Ministro della Repubblica dell'Equatore a Berlino, Quisola, che doveva in questi giorni partire per l'Europa è stato trovato morto nell'atrio di una casa in condizioni misteriose.

L'Imperatore del Giappone ristabilito

TOKIO, 31

Il Ministro della Casa imperiale annuncia che l'Imperatore si è completamente rimesso dal raffreddore che lo aveva colpito, ma che dovrà tenersi riguardato ancora qualche giorno.

I 150 anni del "Times,,

LONDRA, 31

Il *Times* pubblicherà domattina un supplemento illustrato per commemorare il 150.o anniversario della sua fondazione. Esso riproduce sotto un messaggio di congratulazioni inviato da Re Gio... parte della prima pagina ... *Register* del 1.o ...

...orti su... ...iche
...a costa nordam... Pacifico

LOS ...

...iolenti ... di terre... ...avvertito ... tutta la c... ... Numero... fabbricati ... ...alano v...

...avanzamento...

2000 promozioni ...

ROMA, 31

Una dispensa straordinaria del *Bollettino Militare* pubblica l'ingente numero di promozioni di tutti i gradi e di tutte le armi, circa duemila, in conseguenza dell'applicazione delle nuove disposizioni che regolano l'avanzamento degli ufficiali del R. Esercito.

Riportiamo, dei gradi superiori le seguenti promozioni:

Corpo di Stato Maggiore. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Mondadori, addetto militare presso Ambasciata d'Italia a Londra, continuando attuale carica. Maggiori promossi tenenti colonnelli a scelta speciale, restando nel Corpo di S. M. (fanteria): Verna, Ministero Guerra; Fantoni, id.; Gatti, Scuola guerra; Gloria, Comando Corpo S. M.; Broccoli, Ministero Guerra; Cessari, id.; Maltese, Corpo S. M.; Bistesti, R. Corpo truppe coloniali Somalia; Severa, Ministero Guerra; Polverini, Corpo S. M., ufficiale collegamento per ufficio di S. M. R. Marina; Scalice, Ministero Guerra; Monica, Scuola guerra.

Artiglieria. Morosini, Comando Corpo Armata Alessandria; Riccardi, insegnante Scuola guerra; Battalini, Comando Corpo S. M.; Tavazzani, Comando Divisione fanteria Legnano; Faccio, assegnato Ministero Guerra; Chieli, Comando Corpo Armata Torino trasferito Corpo Armata Verona; Giglioli, Comando Corpo S. M.

Arma RR. CC. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Cibrario, nominato comandante Legione Catanzaro; Beato, id. Bologna; Guala, id. Genova; Babatini, id. Verona; Hazo, assegnato 4.a zona. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Alois, Legione Lazio: Polani, id. Firenze; Tabellini, Comando generale; Galeazzi, Legione Verona; Forzani, Legione Napoli; Ravenna, Legione Napoli; Scognamiglio, Legione Torino; Lerici, id. Livorno; Emanuele, id. Roma; Tassone, id. Firenze; Barengo, Comando generale.

Ruolo Comando arma di fanteria.

Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Bertello, nominato comandante 232.o fanteria; dall'Erba, id. Distretto Siena; Viale, id. 3.o granatieri; Maggiani, id. Distretto Trieste; Calzini, id. id. Foggia; Mora, id. id. Macerata; Salvi, id. 43.o fanteria; Carnimeo, id. 5.o bersaglieri; Sorrentino, id. 74.o fanteria; Obici, id. 54.o fanteria; Scotti, id. 12.o bersaglieri; Malagutti, id. 6.o id.; Magri, continua Corpo truppe coloniali Tripolitania fuori quadro; Cotronei, nominato comandante 89.o fanteria; Corrado, id. 9.o alpini; Bonagrura, id. 78.o; Belluzzi, id. Distretto Potenza; Gaggiotti, id. 3.o Centro automobilistico; Rovida, id. 12.o fanteria; Romano, destinato Comando Corpo Armata Sardegna per il Comando 60.o fanteria; Conti, nominato comandante Distretto Chieti. Maggiori promossi tenenti colonnelli: De Blasis, continuando Comando Divisione fanteria Legnano; Costagli, trasferito 225.o fanteria; Cuffaro, continuando Ministero Guerra; Pavan, continuando il servizio di S. M. Comando Corpo Armata Milano; Bondoni, continuando Comando Divisione fanteria granatieri sardegna; Marenco, continuando 38.o fanteria; Giordani, id. Ministero Guerra; Tonarelli, trasferito 70.o fanteria; Aurilia, trasferito 13.o fanteria; Rossati, continunando R. Corpo truppe coloniali Cirenaica; Bassi, id. Scuola guerra; Sapienza, id. Scuola centrale fanteria; Berte, id. Centro chimico militare; Nicotra, trasferito 20.o fanteria; D'Agostino, continua 6.o fanteria; Biondi, id. 232.o fanteria; Macchi, id. 27.o fanteria; Gilardi, trasferito 90.o fanteria; Scognamiglio continua Ministero Guerra; Solinas, id. Comando Divisione fanteria dell'Assietta; Ragazzi, id. Comando Divisione fanteria del Volturno; De Lorenzi, id. Comando Divisione fanteria Fossalta; Cagianelli, trasferito 20.o fanteria; Oliveti, trasferito 19.o fanteria; Guidotti, continua 8.o bersaglieri; Sodero, continua Corpo truppe coloniali Tripolitania; Fabozzi, continua 31.o fanteria; Delmati, continua Comando Distretto Caltanissetta; Bonelli, continua Ministero Guerra; Chinni, trasferito 157.o fanteria; Frezza, continua 152.o fanteria; Gramondo, ... fanteria; Pettenua, trasferito 4.o fanteria; Bonansea, continua 2.o bersaglieri; Paleari, continua 61.o fanteria; Caraccolo, id. 14.o fanteria; Pesce, trasferito 4.o alpini; Cascotti, continua Ministero Guerra; Massinino, trasferito 6.o alpini; Natole, continua Ministero Guerra; Muttini, trasferito 85.o fanteria; Spada, id. 73.o fanteria; Adami, continua Corpo Armata Firenze; Marinacci, 35.o fanteria; Barcellona, id. Comando Divisione militare fanteria del Po; Allaira, id. 49.o fanteria; Cremese, id. Comando Corpo Armata Sardegna; Perretti, id. id. Trieste; Ingargiola, id. Comando Corpo Armata Roma.

Arma di cavalleria. Tenenti colonnelli Gazzale, incaricato comando cavalleggeri Monferrato è promosso colonnello e nominato comandante cavalleggeri Monferrato; Borgatron, incaricato comando cavalleggeri Saluzzo, id. id. nominato cavelleggeri Saluzzo. Maggiori: Gritti, Genova Cavalleria promosso tenente colonnello ed è trasferito Cavalleggeri Alessandria; Del Tonca, assegnato Ministero Guerra id. id.; Fenulli, Nizza Cavalleria id. id. ed è trasferito Cavalleggeri Saluzzo; Strada, Cavalleggeri Monferrato id. id.; D'Affitto, Divisione fant. di Gavinana, id. id.

Artiglieria. Tenenti colonnelli: Zatti incaricato comando 26.a Divisione fant. è promosso colonnello ed è nominato comandante 26.o art. Divisione fant. Zo, incaricato comando 2.o Centro automobilistico id. id. è nominato comandante 11.o Centro automobilistico. Adami, incaricato comando 2.o art. Corpo Armata id. id. è nominato comandante 2.o art. Corpo Armata. Gelich, incaricato comando art. Divisione fant. id. id. è nominato 4.o art. Divisione fant. Pisani, promosso colonnello e nominato comandante 28.o art. Divisione fant. Cipriani, id. id. è nominato comandante 9.o art. Armata. Fantazzini, id. id. è nominato comandante 1.o art. Armata. Vannetti, id. id. è nominato comandante Distretto Venezia. Marciani, id. id. e nominato comandante 2.o art. Divisione celere. Bonelli, id. id. e nominato comandante 9.o art. Divisione fant. Tosatto, id. id. e nominato comandante 10 art. Armata. Soldarelli, id. id. e nominato comandante 15 art. Divisione fant. Amaturo, id. id. e nominato comandante 5.o art. Corpo Armata. I seguenti del servizio tecnico armi e munizioni sono nominati colonnelli: Ventrella, direttore pirotecnico presso Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni; De Luca, direttore primo centro esperienze ertiglieria Nettuno; Artale, direttore laboratorio precisione Esercito Roma, Pascucci, direttore 2.o centro esperienze art. Cirié; Costa, direttore presso Direzione superiore servizio tecnico armi e munizioni; Passarelli, direttore Arsenale Esercito Torino. Maggiori: Poledrini, 18.o art. Divisione fant. è promosso ten. col.; Lanceri, in servizio Stato Maggiore Scuola di applicazione art. e genio id. id.; Ferrari, in servizio Stato Maggiore Comando Divisione fant., Piave id. id. Quarra, è promosso ten. col. e trasferito 4.o art. Corpo Armata. Corpo ... na, id. id. ed è trasferito ... art. ... Armata. Camera, in servizio Stato Maggiore Comando Corpo Armata Napoli è promosso ten. col. Malvani, 19.o art. Divisione fant. id. id. Ricci, Scuola centrale art. id. Ferrabino è promosso ten. col. e trasferito 9.o art. Armata. Sandrucci, Direzione art. Corpo Armata Firenze è promosso ten. col. Vitale, 26.o art. Divisione fant. id. id. Mandino, Ministero Guerra id. id. Mantefusco, 5.o art. Armata id id. Graziano, 2.o art. Divisione fant. id. id. Giua, Scuola applicazione art. e genio id. id. Campagnoli, è promosso ten. col. e trasferito 12.o art. Divisione fant. Repossi, 1.o art. Corpo Armata è promosso ten. col. Salmaso, 5.o art. Armata id. id. Calvini, 4.o art. Divisione fant., id. id. De Ranieri, 3.o contraerei id. id. De Villa, Ministero Guerra id. id. Reginella, 8.o art. Divisione fant. id. id. Casoria, 20.o art. Divisione fant. id. id. Cabano, 7.o art. Armata id. id. Montetorso, è promosso ten. col ed è trasferito 17.o art. Divisione fant.

Genio. Tenenti colonnelli: Camelutti, è promosso colonnello e nominato comandante 2.o genio. Fortunato, id. id. e nominato comandante 2.o pontieri. Perrelli id. id. Ministero Marina. Tessiore, id. id. id. id. Amoroso, id. id. e nominato comandante 5.o Genio. Maggiori: Scansetti, 2.o genio è promosso ten. col.; Amione, Officine automobilistiche R. Esercito (distaccamento Torino) id. id. Poli, Ufficio fortificazioni Bologna id. id. Mocco, caposezione Officine radiotelegrafiche ed elettrotecniche id. id. Piazza, Ministero Marina id. id. Biancardi, Ministero Guerra id. id. Patti, 1.o minatori id. id. ...etzu, Ufficio fortificazioni Bologna id. id. ... Cammarata, Comando genio Corpo Armata Napoli, id. Ceretti, 7.o genio id. id. Re...zi, promosso ten. col. e trasferito 6.o genio ..., Papa, 1.o pontieri, promosso ten. col. ...appone, Scuola applicazione art. e genio id. id. D'Amario, promosso ten. col. e trasferito 5.o genio Bianchi, 11.o genio id. ... id. Maggio, 7.o genio id. id.

Ruolo transitorio ... per i servizi del Comiato per la mobilitazione civile. Artiglieria: Rodriguez, te... col. capo 4.a zona, os-...servatore ...

...onnello. I ... si ten. col... dustriale; Bu...

Corpo sanitario militare. ... promossi colonnelli: Giordano, ... dettore ... vatorio Palermo; Gaiettino, direttore da' Novara; Rinaldi, direttore ospedale Perugia. Maggiori promossi tenenti colonnelli ... Ara, ospedale Brescia; Fe..., disponibile Ministero Finanze; Ma...rari, ... Ministero Guerra; Grillo, Direzione ... Militare Sicilia; Cogliatti-Dezza, ospedale Roma. Ufficiali chimici farmacisti. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Corradi, nominato direttore Laboratorio chimico e bromatologia applicata. Maggiori promossi ten. col.: Lombardi, ospedale militare Roma; Goneta, Istituto chimico farmaceutico; Vita, id. id. id.; Micheli, ospedale Ancona, Parri, Scuola applicazione Sanità militare.

Corpo Commissariato militare. Tenenti colonnelli promossi colonnelli: Puscelli, nominato direttore Commissariato Corpo Armata Sicilia; Chini, nominato direttore Commissariato Corpo Armata Verona. Maggiori promossi tenenti colonnelli: Alvegna, direzione Commissariato Firenze; Scognamiglio, direzione Commissariato Corpo Armata Verona. Mangiameli, direzione Commissariato Torino.

Corpo Amministrazione militare. Tenenti col. promossi colonnelli: D'Ambrosio, capo ufficio contabilità e revisione Corpo Armata Napoli. Maggiori promossi ten. col.: Caviglia, ospedale Alessandria; Marino, truppe coloniali Eritrea. Savinelli, Istituto chimico farmaceutico Trieste; Giordano, ospedale Udine.

Corpo veterinario militare. Ten. col. promossi colonnelli: Bezzi, Comando corpo Torino. Maggiori promossi ten. col.: Postiglione, R. Accademia fant. e cavalleria. Di Domizio, Comando Corpo Armata Sicilia.

Il premio di arruolamento
per i carabinieri con ferma di tre anni

ROMA, 31

Con R. D. il premio di arruolamento per carabinieri con ferma di anni tre che conseguano la nomina a carabiniere effettivo, è ridotto a lire 800 per i volontari e gli iscritti di leva che vengano ammessi nell'arma dopo la data di entrata in vigore del presente decreto. Alla stessa misura è portato il premio da corrispondersi ai militari delle categorie indicate nel primo comma dell'articolo 1 del R. D. L. 1 febbraio 1920 N. 128, che conseguono ... ca- ... ammissione nell'arma in qualità ..., esclu-... rabinieri effettivi e al personale dei ... se quello proveniente dal ... nel Carabinieri Reali, che sia ... dopo l'en-... Corpo degli agenti di P... ...cretò, ...trata in vigore del prese...

Proroga del termine per denunzia
delle attività dei professionisti artisti

ROMA, 31

La Confederazione fascista dei ... fessionisti e degli artisti comunica: E' stato prorogato al 31 marzo 1935 il termine utile per la denuncia delle attività professionali degli autori e scrittori, dei pittori, scultori e incisori e dei musicisti. Restano però invariate tutte le altre disposizioni in merito impartite dalla Confederazione a norma del decreto ministeriale delle Corporazioni in data 10 giugno 1934 - XII.

Sigarette estere ammesse
alla vendita in Italia

ROMA, 31

Sono da qualche tempo in vendita presso tutti i rivenditori autorizzati allo smercio dei tabacchi esteri, le sigarette «Zenit» di produzione del monopolio ungherese. Sono confezionate con bocchini dorati o senza, in scatole da dieci e venti pezzi. Ogni sigaretta costa centesimi 35.

Principio di incendio per corto circuito
in una cabina di Palazzo Viminale

ROMA, 31

Oggi alle 14.45, a causa di un corto circuito, si è sviluppato il fuoco in una delle cabine radio del Palazzo Viminale. Il principio di incendio è stato subito doma... per il pronto intervento degli agenti ... S. e ... na squadra di vigili del ... I ... o stati di lievissima ... ità. ...

Colpo brigantesco in ...
2 morti - I banditi ri...

B...

Stamane tre banditi ... go in automobile hanno ... attacco a mano armata ... cursale della Banca Co... gherese di Pest nel cent... I banditi, entrati nella ... sa, hanno sparato ... sugli impiegati, che h... rando anch'essi.

Il cassiere colpito ... testa è morto sul post... un cliente della banca ... un versamento. Tre ... feriti sono stati traspo... dale.

I banditi che non sono ... asportare del denaro, sono ... fuggire.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	770.5	13	6	¾ cop., legg. mosso
Roma	769.0	14	6	ser., legg. mosso
Torino	771.0	7	—4	nebbioso
Milano	771.4	3	—2	nebbioso
Genova	770.4	16	9	¾ cop., legg. mosso
Venezia	770.4	12	—3	½ coperto, calmo
Firenze	769.9	14	—1	nebbioso
Ancona	769.8	9	4	coperto, mosso
Bologna	771.7	9	0	½ coperto
Napoli	768.4	12	2	½ cop., legg. mosso
Taranto	767.2	13	9	cop., legg. mosso
Palermo	766.8	18	11	¾ coperto, mosso
Catania	768.9	15	10	½ cop., legg. mosso
Cagliari	768.9	16	7	½ cop., legg. mosso
Tripoli	764.4	17	10	coperto, agitato
Messina	766.1	15	11	¾ cop., legg. mosso
Trento	772.3	9	—2	sereno
Fiume	770.2	12	4	½ cop., legg. mosso
Bari	767.6	12	8	¾ coperto, mosso
Sanremo	769.6	10	9	¾ cop., legg. mosso
Bengasi	763.1	18	8	½ cop., legg. mosso
Rodi	762.8	12	10	½ coperto, calmo

(I dati si riferiscono al giorno 30 dicembre 1934-XIII)

Provisioni del tempo. Situazione barica: La bassa pressione atlantica, col minimo sulle Faroer si è alquanto approfondita, mentre il ciclone mediterraneo, alquanto colmatosi, trovasi sul Mar di Levante. L'alta pressione russa e quella atlantica rimangono invariate, col massimo rispettivamente a nord del Mar Nero e su Europa. L'elevata pressione occidentale tende ad influenzare in gran parte ... si ... centrale e il Mediterraneo ... ni settentrionali ...

Probabilità: Generalmente Val padana manterrà ancora bello, gli annuvolamenti meridiani ... Venti moderati ... trionali e centrali. ... basso Adriatico ... Sulle regioni ... greci deboli ... lamenti saranno ... o qui forti altro... derati ... diluzione. Ma... tico e ... l'altosso.

...La S...
(Litoral...
Roma, iv...
laioli 23 n...
1928, avente ...
azionario di ...
mente versato ed ...
gazionario di 25 milio...
tuito da 50.000 obbli...
L. 500 nominali cada...
da prima ipoteca, ems...
rizzata con D. M. 5 lugl...
presentato domanda per l...
ne di dette obbligazioni a ...
ufficiale nella Borsa Val...
rino.

Il valore venale delle ...
stesse al 12 dicembre 1934 ...
re 485 circa cadauna, più ...

Il Vice Presidente
E. AGNELLI

Il Segretar...
G. C...

"TERGESTE"
SOCIETA' ANONI...

I signori Azionisti vengono ... nella

Assemblea Generale ...

tenuta il 22 dicembre a. c. ... l'anno amministrativo socia... 1933 al 30-9-1934) è stato fis... (trenta) per ogni azione d... mille.

Il pagamento del divid... consegna delle rispettive ... Sede di Trieste della ... Italiana a cominciare da...

Trieste, 27 dicembre 1934 - XIII.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

AVVISO DI GARA

E' indetta una gara a licitazione pri...ata per l'appalto del servizio facchinag...gio merci piccola e grande velocità, ba...gagli registrati e colli espressi alla st...zione di Gorizia Centrale.

Coloro che aspirassero a partecipare a tale gara dovranno far pervenire ... domanda, redatta su carta bollata ... L. 4, alla Sezione Movi... ...to delle ... rovie dello Stato di Tri... ... torio Veneto n. 3, no... giorno 5 gennaio p. v. ... raccomandata.

Per informazioni riv... detta Sezione Movien...

AVVISO D'ASTA ... giorno 8 gennaio 1935 ... Revoltella n. ... vendita di ... un ... alla ... tazione ... targ... liere della R. Pretu...

Il dott. BRUN...
specialista per le ma...
MALATTIE ...
ha aperto ...
VIA NICOLO' ...
Riceve dal...

Il d...
ric...
Via S. ...

Dr. ...
Cura ...
Nevralgi... Go...
Tel. 34-50, 253...

Il dr. ...
riceve tutti i g...
per Malatt...
moniali - Depil...
VIA S. C...

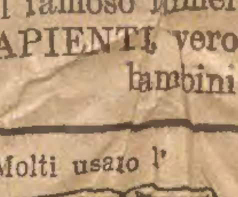
...Capolavoro ...orio e comici...

SULLA SCENA!

Varietà sensaziona...

col famoso numero dei C...
SAPIENTI, vero diletto ...
bambini!!!

Molti usano l'



CARRIB...

...chè purga efficacemente e ... l'essere. Molti abusano dell'A... perchè ha un sapore delizioso...

Trovasi in tutte le farm... prezzo di L. 0.50 cadauno.

Diffidate dalle imita...
Chiedete il nome ARR...

Il dono più significa... nato: la tessera dell...

SALONE PELLICCERIE
Vittorio Alberti
augura ai clienti buon Capodanno
Trieste
Via S. Lazzaro 1, I p. Telefono 78-18

BANCA TRIESTINA
Trieste p. a.

IL BAR VINIER
augura ai signi clienti buon Capodanno
Trieste, Piazza Goldoni 12, Telef. 74-35

Antonio Boccari
autorizzato meccanico elettrotecnico installatore d'acqua e gas
Trieste, Via Cesare Battisti 18, tel. 65-21 p. a.

Ignazio B[r]mann
Trieste, Corso Vitt. E. 10 p. a.

Lo STABILIMENTO PULITURA
BLASEVICH & FABRIS
augura felice anno nuovo alla sua distinta clientela
Trieste, via Rossetti 19 A, Tel. 94-55

Oreficeria BUDA
Trieste, Corso Gar[iba]ldi 35 p. a.

Bar San Iusto
Ristorante M[o]donovo
TRIES[TE]
augurano all'affezionata clientela Buon A[nno]

CAFFE' BAR NAZIONALE
FRANCESCO DEGRASSI
Trieste, Piazza Unità 6 p. a.

FABBRICA CARTA GIUOCO
CAMBISSA & C.
Trieste, Tel. 80-81 p. a.

CAVALLAR
p. a.

CLUB CANOTTIERI „SATURNIA„
Barc[ola]
augura ai soci simpatizzanti Buon Anno

Massimo Cerovazzi
Ristorante Albergo «Alla Fontana»
Garage e pineta
Pinguente, Tel. 9 p. a.

Premiato [Negozio]
Francesco Cetin
commestibili e affini
Trieste, Via Roma Tel. 34-39 p. a.

Cianidrificazioni marittime e terrestri
M. D'OSMO & C.
Società a g. l.
Trieste p. a.

FIAT
FILIALE DI TRIESTE
p. a.

La ditta FISCHBEIN
FABBRICA IMPERMEABILI
augura alla sua spettabile clientela buon anno
Trieste, Viale XX Settembre, Tel. 69-26

Garage [R]egina
Trieste, Via Coroneo Tel. 72-03 p. a.

SOC. NAZIONALE DI TRASPORTI
Fratelli GONDRAND
Succursale di Trieste
p. a.

La Direzione del SUPERCINEMA EDEN e DEL CINE REALE, nel porgere gli auguri ai suoi affezionati frequentatori, annuncia per OGGI i seguenti spettacoli:

Supercinema Eden
La GRANDE FESTA
con STAN LAUREL e OLIVER HARDY

Cine Reale
Il museo degli scandali
con EDDIE CANTOR

Istria-Trieste
Soc. An. di Navigazione
Trieste p. a.

La DITTA RATEALE
Giacomo Kleinmann
augura alla sua spett. clientela Buon Capodanno
Trieste, Via Mazzini 5, I p., Tel. 46-61

LATTERIA SOCIALE ROMANS
FRATELLI PIR S. A.
Trieste, Via Crispi Tel. 67-02 p. a.

GIOV. MARITATI & FIGLIO
FALEGNAMERIA
con deposito lastre, specchi, cristalli, cornici per quadri.
Trieste, Via Genova 10, Tel. 35-27 p. a.

Gioielleria - Oreficeria - Orologeria
NINO MAZZARI
Trieste, Corso Gar[ibaldi] 8 p. a.

PASTIFICIO
CARLO MULINARIS
Cervignano p. a.

STUDIO SCOLASTICO "ITALIA„
CORSO GARIBALDI 6
Corsi accelerati di ISTITUTO MAGISTRALE inf. e sup.
MAESTRELLO — DOPOSCUOLA — Insegnamento razionale
Trieste p. a.

O.F.
Officine costruzioni in ferro
propr. cav. Rugaselli (Cosovel)
Trieste, Via Ghi[ega] 10 p. a.

La Ditta
E. PODUIE
Deposito mercerie e filati
Trieste, Via Zonta 2, Tel. 71-16 p. a.

OFFICINA MECCANICA
Mario Qu[alizza] (Hualig)
[...]
[Via] Francesco Fo[...] Tel. 54-74. p. a.

La SARTORIA
A. RAGONE
Trieste
Piazza S. Giovanni 3, Telefono 62-52 p. a.

PANIFICIO - PASTICCERIA
SIRLLI
Via Soli[tro] Tel. 61-02
Via G. G[...] Tel. 73-34
p. a.

SFERZA GIOVANNI & C.
Riscaldamenti - Articoli edili e per impianti sanitari
Trieste, Via Coroneo 5, Tel. 70-12 p. a.

Unione S[portiva] Triestina
Trieste p. a.

Ditta CARLO VECILE
Trieste, Via Jacopo Cavalli 8 p. a.

[...]eiger
[...]9. p. a.

Giuseppe Zavadlal
PISTORIA e PASTICCERIA
Corso Garibaldi 34, Tel. 79-81
Trieste p. a.

[...]naro
[...] d'Istria
p. a.

"LA ZINCOGRAFICA„
Società a g. l.
Trieste, Via Margherita 3 p. a.

[...]ESCA

SARTORIA PER SIGNORA
ANTONIA MERMOGLIA-RIEGER
augura alle Clienti buono e felice Capodanno
Trieste Via Coroneo 3-1

C'era sotto una donna....

I

Un urlo di terrore, altissimo, di quelli che fanno agghiacciare il sangue. Il sinistro sibilo delle gomme repentinamente frenate sull'asfalto. Uno schianto di cristalli infranti. Poi quel silenzio greve e angoscioso che suole accompagnare le sciagure.

Accorrer di persone ansiose, affannarsi di pietosi intorno a un corpo disteso di giovane donna che giace immobile sul selciato. [E] d'improvviso un tumulto di voci [e]saperate:

— Fermatelo! Fermatelo! Assassino!

Il grido insegue ma non raggiunge l'investitore che, dell'attimo di sgomento diffuso tra i presenti, ha approfittato per premere l'acceleratore e scomparire nella penombra della sera nebbiosa.

Ora appena, ch'è al sicuro e quasi meccanicamente, nel turbamento profondo che lo invade, guida la macchina verso Barcola, egli si rende esatto conto di ciò che è avvenuto. E quel grido: «Assassino!» gli martella con allucinante insistenza il cervello.

In preda a un secondo di smarrimento si passa la mano sulla fronte imperlata di sudore. Ma come è avvenuto? Nella confusione delle idee comincia poco a poco a farsi ordine. Egli si rivede in via Mazzini diretto verso piazza Goldoni... D'improvviso una figura indistinta di donna esce dal marciapiede, gli taglia la strada... avverte il pericolo... oscilla indecisa avanti e indietro... Egli sterza violento... Troppo tardi! Col parafango ha investito e travolto l'incauta.

E poi? Perchè non s'è fermato a soccorrere l'infortunata? Perchè s'è smarrito ed ha obbedito al pavido istinto di fuggire? Ora darebbe qualunque cosa per non averlo fatto. All'angoscia per l'involontaria sciagura si aggiunge il tormento che gli morde la coscienza per quest'atto vile e sconsiderato. Sì, anche sconsiderato: perchè, se l'hanno riconosciuto, la sua responsabilità ne risulterà anche maggiormente aggravata.

Un palpito: la targa! Arresta la macchina lungo il marciapiede alberato della Riviera e scende. Un respiro di sollievo: reduce com'è da una corsa sull'altopiano, la targa appare velata da sottili spruzzi di fango, per cui è probabile che, nella semioscurità nebbiosa, nessuno abbia potuto decifrare il suo numero.

Un'altra fitta al cuore: e Anita che lo attende? Il pensiero di Anita — non se n'era fino a questo momento ricordato — provoca nel suo animo tutto un altro tumultuare d'affanni. Anita... la vigilia del fidanzamento... il suo bel sogno prossimo a realizzarsi... ed ora spezzato... Neanche l'incubo della prigione lo angoscia quanto la certezza che, nel suo nobile e schietto sentire, quando saprà ch'egli è così vilmente fuggito, Anita non gli risparmierà il suo biasimo e il suo disprezzo...

Ritornare! Costituirsi! E' questa la decisione subito tradotta in atto. Ma più si avvicina alla città, più sottilmente si insinua tra i suoi pensieri la suggestione di tacere, di non rivelarsi: nessuno può averlo riconosciuto, nessuno ha certamente decifrato la targa. Quindi meglio non fiatare... Forse allontanarsi per qualche giorno e attendere gli eventi...

Sì, farà così. Ma la vettura? In una autorimessa dove non lo conoscono. Ecco, piega per via Cecilia de Rittmeyer, imbocca la via Ghiberti e, col pretesto d'un improvviso inesplicabile guasto, lascia la macchina nell'Autorimessa del garage Moderno.

Poi, rasentando i muri, col bavero rialzato e il cappello calato sugli occhi, rincasa.

La vecchia Caterina gli legge immediatamente nella faccia stravolta che qualche cosa di grave dev'essergli accaduto:

— In nome di Dio, signor Guido! Cos'è successo?

— Niente di grave... La mia valigia! Devo partire subito. Affari urgenti.... Che ora è?

— Dovrebbero essere le sette e mezzo — risponde, sempre ancora allarmata, la buona Caterina — ma temo che l'orologio vada un po' indietro...

— Mi preme l'ora precisa! — insiste Guido.

Nervosamente corre al telefono, chiama il numero dell'orologeria Cavallar, 71-36, e un istante dopo sa da una cortese voce femminile che sono le 19 e 37.

Non c'è tempo da p[er]dere. Qualche rapida istruzione a Caterina:

— Telefona alle otto alla signorina Anita che son dovuto partire improvvisamente per Gorizia... Un telegramma urgente d'affari... Che mi scusi...

Prende la valigia e scompare.

II

Sono passati d[ue gio]rni. Anita è inquieta. Quella [...]na scomparsa del fidanzato, s[...] parola di congedo, senza un rigo di spiegazione, l'ha sconvolta.

— Mamma, ho il cuore pieno di affanno....

— Uhm... L'ho sempre detto io che c'era qualche cosa che non mi persuadeva in quel tuo Guido...

— Non vorrai dire...

— Io non dico niente, ma per me c'è sotto una donna!

— Ti prego di smettere, mamma! Non permetto che tu parli di lui così! Gli affari, si sa...

E la futura suocera a sorridere sarcasticamente:

— Haha! Gli affari! Povera ingenua!...

Anita non resiste più. E' già abbastanza nervosa. Va nella sua stanza, manda la domestica nella vicina farmacia Gmeiner a comperare uno di quei «calmon» che tante volte le hanno già fatto bene, poi si mette a riordinare malinconicamente il suo corredo da sposa, che con tanta pazienza e bravura è riuscita a mettere insieme negli ultimi mesi.

D'improvviso uno squillo del telefono la fa balzar di soprassalto. Il cuore le batte forte: è certo il suo Guido.

Ella corre all'apparato, stacca l'orecchiante... Non è la sua voce.

— Chi parla?

— Qui Banco di cambio Bolaffio. Scusi, è lei la signorina Anita Giuliani?

— In persona. Desidera?

— Abbiamo una gran bella notizia da darle! E' lei, vero, che mesi addietro ha acquistato da noi una cartella del prestito della Conversione?

— Sì...

— Serie X, 822.055?

— Precisamente!

— Ebbene, signorina... si dia coraggio: ha vinto un milione!

Anita si sente venir meno; l'orecchiante le sfugge di mano; deve appoggiarsi al tavolo per non cadere.

Poi, come impazzita, corre dalla mamma a parteciparle la sensazionale notizia.

L'accoglienza non è proprio quella che s'attendeva:

— Va là, stupidona, che t'hanno fatto uno scherzo!

Smarrita, la giovane si precipita al telefono, chiama lei questa volta Bolaffio, e un momento dopo sa che non si tratta di uno scherzo, ma che effettivamente la sua cartella del Redimibile è stata estratta e l'ha creata milionaria.

Ormai non dubita più neanche la vecchia. Baci, abbracci, lagrime, sorrisi: è la benedizione di Dio che piomba inaspettata sulla loro modesta esistenza!

Una sola nube oscura cielo sì luminoso:

— E Guido... Guido, dove sarà?

— Chi è questo Guido? — incalza la madre. — Spero che ora lo pianterai per sempre!

— No, mamma cara. Guido me lo sposo, io! E se tu non vorrai stare con noi, ti prenderemo un bell'appartamentino vicino al nostro in una di quelle ridenti case nuove in condominio, dell'architetto Drioli, in via Coroneo, angolo via del Ronco, che ti piacciono tanto!

Uno scoppio di pianto rabbioso:

— Ecco, mi volete già mandare all'Istituto dei Poveri!...

Niente lagrime! Allegria! La vita comincia domani!

Ma che domani? Comincia già oggi!

III

Anita ha ormai fatto il suo piano. Si veste in fretta, s'avvia per uscire.

— Dove corri adesso?

— Preparo a Guido una meravigliosa sorpresa per quando ritorna. Ciao mamma! A fra poco!

Infatti la nuova milionaria non perde tempo. Vuole mettere Guido dinanzi a un fatto compiuto. Gli farà trovare un cumulo di belle cose: se non proprio il nido completo, poco meno.

A mezza via si ferma indecisa. Dove cominciare? Riordina un momento le sue idee, prende qualche appunto, poi sale in un tassametro e inizia la più memorabile corsa della sua vita per i magazzini della città.

Da Bolaffio anzitutto, ove l'accolgono come una trionfatrice e le dànno subito la documentazione autentica della sua vincita, che le assicura carta bianca presso a tutti i fornitori. E poi, avanti!

Anita non ha esitazioni: dà all'autista l'indirizzo dei Magazzini Tyrichter in via Mazzini dove non ha difficoltà di scelta nell'acquisto del più affascinante guardaroba di biancheria finissima per lei e per la mamma, s'intende. La servono regalmente e la riaccompagnano con cerimonioso ossequio alla vettura.

Ed ora gli abiti da sera e da passeggio. Una rapida riflessione e un nome sussurrato con febbrile impazienza all'orecchio del conducente: da Beltrame! E qui tutto il suo intimo freme di una inesprimibile gioia femminile. Una pelliccia! Una magnifica pelliccia! Le viene presentata una fantastica varietà di pellicce stupende. E qui ella sceglie anche un maestoso pelliccione per il suo (sospira...) fidanzato.

Ora pensa anzi anche a lui, e da Beltrame prenota un completo assortimento di abiti e soprabiti.

Quindi segue lo spunto d'un pensierino malizioso che or ora le è balenato, e si fa portare all'Ufficio Turistico (dell'Adriatico in via M. R. Imbriani) ove combina una meravigliiosa crociera... per il viaggio di nozze.

Toh, dimenticava quasi il più: l'arredamento del loro bel nido. L'autista, che vede con gioia il tassametro segnare già una bella cifra, l'accompagna da Ruggero Camponovo che mette a sua disposizione un insieme di stanze di taglio modernissimo e di ammirevole fattura artistica.

Dopo i mobili, le tappezzerie. Chi la soccorre è la Ditta Rubelli e Figlio al Viale XX Settembre, ove tra stoffe, tessuti e damaschi, non ha che l'imbarazzo della scelta e dove fa anche largo acquisto di deliziosi ninnoli e sopra mobili artistici.

E ancora un'ultima, utile quanto bellissima compera: un superbo servizio da tavola e di cristalleria della ditta Pellis in via Mazzini, sul quale aveva messo gli occhi fin da quando quel magnifico acquisto le pareva irrealizzabile...

Stanca e felice, Anita rincasa speranzosa. Ma una delusione l'attende: di Guido ancora nulla: nè un telegramma, nè una cartolina, nessun segno di vita.

IV

Ha passato due giornate d'inferno, intanto, il suo Guido. A Gorizia, dopo una notte d'angoscia, ha aperto con un palpito d'emozione indescrivibile il giornale del mattino, cercando tra gli avvisi mortuari quello della sua vittima. E ha creduto di venir meno leggendo il funebre annuncio della morte repentina «per fatale accidente» d'una giovane donna che lasciava due teneri figlioletti e l'inconsolabile marito. Poi si è rinfrancato leggendo nella cronaca che la poveretta era stata vittima d'un'imprudenza, per essersi avvicinata a una fiamma mentre lavava i guanti con la benzina. E tra le notizie della cronaca, neanche un cenno del suo tragico investimento.

Ha atteso l'intera giornata e una altra notte d'ansie il *Piccolo* del giorno successivo; ma anche in quello nemmeno una riga sul grave fatto...

Come spiegare questo strano silenzio? Conveniva rincasare, confessare tutto ad Anita e sperare nel meglio... E Guido ritorna a Trieste.

Un urlo di gioia, una tempesta di baci lo accolgono. In un baleno Anita gli rivela la prodigiosa notizia e nel tumulto dell'emozione e della comune esultanza i fidanzati dimenticano ogni altra cosa al mondo.

E' la futura suocera che, malignetta anzichenò, sul più bello dei trasporti di felicità, lancia lo strale:

— Si può alfine sapere dove il signorino è stato questi due giorni?

Richiamato così bruscamente alla realtà, Guido impallidisce. Poi, a frasi rotte, confida la sua angoscia alla sposa, le narra per filo e per segno quello che gli è successo.

Anita ascolta le prime parole esterrefatta. Poi, d'improvviso scoppia in una risata argentina, che aumenta, che aumenta e non vuol più finire.

Guido non sa spiegarsi quella repentina ilarità, la crede impazzita...

Quando finalmente s'è un po' calmata, Anita gli salta al collo, lo copre di baci e gli grida in faccia:

— Ma ero io la donna investita! Come tu non hai riconosciuto me, io non ho riconosciuto te!

Guido l'ascolta incredulo, ammutolito, allucinato:

— Tu? Tu? E non sei nemmeno ferita?

No: nemmeno ferita. L'urto del parafango l'ha scaraventata a terra, dove

è rimasta immobile, svenuta... Ma per un miracolo è rimasta completamente illesa!

Ora è Guido che se la copre di baci e non sa capacitarsi di questa nuova profonda gioia che gli libera l'animo da un peso atroce. La gioia travolge i due giovani, che ormai s'abbandonano ai più rosei piani.

Guido s'avvicina allora alla vecchia e amabilmente la investe:

— Ora sarete contenta, spero!

Ella sorride, finalmente rasserenata, ma, non dandosi ancora per vinta, brontola a mezza voce:

— Però, non ho avuto torto di sospettare che c'era sotto una donna! Sotto alla vostra automobile, magari; ma c'era!

FANTASIO

VITTORIO ACCO
CONFEZIONI - SARTORIA
Trieste, Corso Garibaldi 20, Telef. 70-47 p. a.

Caffè Adriatico
Propr. ATTILIO BIANCHI
Trieste, Via XXX Ottobre 4 p. a.

OREFICERIA - GIOIELLERIA
OROLOGERIA
U. ALBRIZIO
Trieste, via S. Sebastiano 7 p. a.

ISTITUTO INFORMAZIONI
S. ALEFFI
Trieste, Via Artisti 7 p. a.

BUFFET - RISTORANTE
T. Stefano Baldassi
Castelnuovo d'Istria p. a.

Deposito e vendita
LASTRE DI VETRO, CRISTALLI e SPECCHI
Bratos Luigi
Trieste, Via Arcata 17, Tel. 75-00 p. a.

PREMIATA TINTORIA e PULITURA A SECCO
PIETRO ANTONIO BRAIDA
Trieste p. a.

AL CALMIERE DEL CICLO
Visitate esposizione permanente biciclette tutti i tipi e marche d'Italia.
Prezzi senza concorrenza
Trieste, Via Settefontane 27 p. a.

La Casa del Caffè
Corso Vittorio Emanuele 8
Via Dante 6 — Via Carducci 6
Bar 900, Piazza Oberdan
Trieste p. a.

FOTO CIRCOLI
augura ai clienti buon Capodanno
Trieste, Via delle Torri 2

CALZOLERIA
F. ESPOSITO
augura alla spett. clientela Buon Anno
Trieste, Via S. Nicolò 24

TEATRO EXCELSIOR
Trieste p. a.

Nicolò Furlan
DEPOSITO GENERI ALIMENTARI
Trieste, Via Fabio Severo 27 p. a.

Il
GRAN CINEMA ITALIA
con auguri di buon anno annuncia per OGGI il film delizioso
Piccole donne
lieta giovinezza, di fresca primavera - vita dolce familiare con la rivelazione di KATHARINA HEPBURN (prem. con medaglia d'oro).

L'UFFICIO ASSICURAZIONI
Dott. F. GRASSO
trasferito via C. Beccaria 4, Tel. 75-06
Rappresentanze: «La Previdente», «Lloyd Siciliano», «Agrippina» p. a.

Gran Garage Milano
Trieste, via Coroneo 17, Tel. 66-65 p. a.

MACELLERIA
F.lli Lazzari di Giovanni
augura buon anno alla sua clientela
Trieste, Piazza Ponterosso 4, Tel. 81-48

LA FARMACIA MANZONI
produttrice della popolare
MAGNESIA SAN GIUSTO
p. a.

OFFICINA INSTALLAZIONI
ELETTRICHE, ACQUA e GAS
GIUSEPPE MAIZEN
Trieste, Via Giulia 5, Tel. 61-22 p. a.

Paola Mayer
NEGOZIO FIORI
Trieste, Via Carducci 1 p. a.

La Direzione del
Gran Cinema Teatro Armonia
augura all'affezionata clientela felice anno nuovo.
OGGI Successo — Il pugnale cinese — OGGI Successo
Nella varietà successo continuato dell'inesauribile
TROUPE DE ROSE' - GRISI
i tanto applauditi beniamini del pubblico triestino

SALUMIFICIO
Cesare Masè & C.
Trieste, Via S. Slataper 1 p. a.

"LA MECCANOGRAFICA„
COMICI & PERTOSI-ASCARI
Macchine per scrivere
Trieste p. a.

La
Modisteria e Pellicceria
Via Carducci 30
Trieste p. a.

POLITEAMA ROSSETTI
Trieste p. a.

Grande Garage Roma
GIUS. LABIGALINI & CERNUSCHI
Trieste, Via Rismondo 12, Telef. 68-20. p. a.

AUTORIMESSA «EXCELSIOR»
Officina meccanica
ATTILIO SOFFIATTI
Ricco deposito pezzi di ricambio
Trieste, Via G. Galilei 12, Tel. 61-07 p. a.

"VULCANO„
TRIESTE - VIA MURATTI, 4
augura buon anno alla spettabile clientela
I nostri guanti conservano la mano morbida e liscia perchè sono confezionati con pelli di primissima scelta. — Le nostre calze in seta pura - Bemberg - filo, ecc., sono tutte di marca.
I prezzi non temono concorrenza.
Approfittate degli eccezionali ribassi di questi giorni.

TIPOGRAFIA
STOLFA E MINGOTTI
Trieste, Via G. Vidali 16 p. a.

MOLINI
Fratelli VARIOLA
Cordovado-Cervignano
Filiale di Trieste p. a.

OFFICINA MECCANICA
VIDALI PIETRO fu ANGELO
fondata nel 1874
Trieste, Via del Ronco 2, Telefono 64-08 p. a.

Francesco Wiegele
GENERI ALIMENTARI
Trieste, Via Lazzaretto Vecchio, 13 p. a.

LUIGI ZEGA
PANIFICIO e PASTICCERIA
Trieste, Piazza G. Vico 4, Telef. 89-09 p. a.

Ditta G. ved. di MICHELE ZEPPAR
Riscaldamenti - Termosifoni - Cucine Stufe - Pavimentazioni, ecc.
Trieste, Via Imbriani 12 p. a.

BENCI FRANCESCO
ALIMENTARI
augura alla sua Spett.le Clientela buon Capodanno
Trieste Via Romagna 18

LA NUOVA DIREZIONE DEL
CINE SAVOIA
Trieste p. a.

Chiacchiere di stagione

(Carlo Tigoli) — *Sei stato a sciare?* *La risposta a questa domanda viene con una certa lentezza, come se consonante e vocale si vergognassero di andare assieme: — Sssì!... Siamo andati a X...*

Bisogna essere prudenti, in questo inizio di stagione, e non andar oltre con le domande. Non chiedere, per esempio: Avete trovato la neve? Non insistere se hanno proprio sciato... C'è di mezzo quella benedetta questione della neve. Ma solo la questione c'è — direbbe Campanile — perchè la neve in verità non c'è. Se proprio insistete, la trovate, è vero, ma — sempre parlando dei luoghi a noi vicini — due centimetri qua, due e mezzo là, e così via con... larghezza millimetrica.

La neve che non c'è...

Chi va in alto, molto in alto, la neve la trova. Questo è naturale, ma gli altri... Un tale, proprio ieri, garantiva che la neve se ne trovava in abbondanza da per tutto. A sentirlo, pareva che bastasse andare ad Opicina; immaginarsi poi al suo paese o, meglio ancora, davanti al suo albergo!

Molti di quelli che tornano dall'avere pellegrinato di valle in valle per provare «l'ebbrezza bianca» — come diceva una signorina che legge i romanzi — hanno, invece, l'onestà di dire che è più facile trovare una dote che un bel campo di neve.

— Dove siamo stati noi — vi assicurano — c'era appena un velo di neve, ma dall'altra parte, verso Y..., hanno sciato su un metro di neve farinosa.

Andate dall'altra parte, e vi diranno che la neve è più in su, più a destra, giù in valle, dove volete, insomma, fuorchè dove siete. E intanto passano i giorni, e gli sportivi continuano ad appiccicare il naso davanti alle vetrine degli uffici turistici per leggere i bollettini della neve, per controllare la lancetta del barometro e per bearsi, misera soddisfazione, alla lusinga di qualche fotografia dell'anno scorsa, dove si vedono paesi vestiti di bianco, alberi curvi sotto il peso di piramidi di neve, e sciatori che saltano tra uno sfarfallio di lustrini.

Ma!... verrà, non verrà? Io direi di no. Faccio questa previsione perchè spero che, come tutte le previsioni, non si avveri...

Contemplazioni gastronomiche

Non soltanto gli sciatori stanno davanti ai negozi in ammirazione di abiti, di sci e dei mai abbastanza veridici bollettini. Ci sono anche i... buongustai i quali non si peritano, sfidando le regole della circolazione, di fermarsi in contemplazione delle vetrine dei negozi nelle quali c'è quanto di più invitante il bottegaio potera sciorinare.

Quando si ferma uno, se ne fermano due, tre, dieci: la vetrina è come la

calamita. Quelle dei macellai, poi, sono dei veri luoghi di... perdizione, davanti le quali si fanno tutti i possibili peccati di gola. Nè sono sempre le signore, quelle che ingombrano il marciapiede davanti ai negozi di mode. Qualche uomo, di quelli che, per essere un po' miopi, strizzano l'occhio anche ai manichini di cera, mostra spesso di interessarsi, e con insistenza, dell'ultimo colore di moda o del tessuto più recente, e intanto sbircia quelle nudità che il vetrinista, come un professore di anatomia, tra una lezione e l'altra, lascia liberamente in mostra, mentre fa colazione. Ma non sempre le ciambelle riescono col buco... e lo prova a sue spese.

— Questa moda, questa moda! — andrà poi brontolando, tanto per darsi un contegno di fronte alla sorda irruenza della compagna — voi non ne fate mai una di giusta... Guardate un po' se si possono chiamar seri questi cappellini alla tirolese! E poi in che modo messi sulla testa! Come vecchie calze afflosciate, come tubini mal riusciti, come pappagallini spauriti...

Il paese delle pelliccie

In quanto a moda, se ne vedono veramente delle carine, e non sempre si può dire quello che si pensa. Avete osservato, ad esempio, il gran portare che si fa di guantoni di lana? Caldo o freddo, nebbia o scirocco, le signore infilano i grossi guanti lavorati in lana, proprio come la «divina», la «maga», la «bionda», la «unica» signorina — o signora? non si sa mai! — Greta Garbo nell'ultimo film.

In quanto a pelliccie, poi, chi ne ha una, porta quella, chi ne ha due, o più di due, ne ha fatto fare una con il bavero maschile, e una un tantino fratesca, e chi non ne ha nessuna, porta il pastrano, che fa lo stesso. Tanto, gli uni e gli altri vanno così vestiti solo per dimostrare che tutti i loro abiti sono a casa, e nessun pezzo beneficia ancora della naftalina del «Monte», perchè in quanto ad averne bisogno è un altro par di maniche, col termometro alto com'è!

A proposito di alti e di bassi, è noto che la vita dell'uomo è come un'altalena. Uno esce, va per la strada, e gli casca un'imposta sulla testa; l'altro esce, va per la strada, e trova un portafoglio con mille lire dentro. Così tutto. Non si può mai sapere alla mattina cosa si farà alla sera. La prudenza non è mai troppa. Lo diceva appunto un tale, ieri, mentre si accingeva ad attraversare una via poco frequentata.

A destra nessuno, a sinistra nessuno, niente aeroplani in cielo. Ecco, il signore si accinge a transitare, non senza commentare dentro di sè, il provvedimento del «silenzio». Questo magnifico provvedimento, che ci salva i nervi e le orecchie e fa andare in regola fin anche i pedoni di Trieste. Ma il vecchio signore è «tutto» vecchio, e quest'affare del «silenzio» non lo comprende bene.

Silenzio, che passione!

«La strada è dei pedoni...» — sembra dire mentre attraversa la via. Ma non è giunto ancora sull'altro marciapiede, che sente una botta sul fianco e un insolente: «Non vede dove cammina?» lo investe. E' troppo: sta per scoppiare, vuol chiamar gente, pensa già all'ospedale perchè ha sentito una tremenda stilettata al piede, (si tratterà di un callo, come vedrà più tardi), e mentre si volta, rosso di rabbia, grida: «Chi le ha dato il patentino?...».

Non riesce a finire. Davanti a lui sta un ragazzino col monopattino e un'aria provocant da vecchio pilota. Rapido, come il pensiero, scatta il braccio per uno scapaccione, ma il ragazzo è già lontano e gli lancia un ultimo avvertimento: «Pedoni, le automobili non suonano. e neanche i monopattini...».

Disegni di Giorda

Le tessere della Congregazione

Sempre e dovunque accanto alle persone capaci di bastare a se stesse esistevano ed esistono gli esseri che per minorazione fisica o intellettuale, oppure per età, non possono guadagnarsi il pane. Di questi s'interessano le istituzioni pie. Da noi in primo luogo la Congregazione di Carità, la quale con la sua multiforme attività si prodiga, fin dove i mezzi glielo consentono, a lenire le umane miserie. Con il recente assorbimento di un notevole numero di disoccupati anche la situazione di non pochi inabili al lavoro s'è migliorata. Invero tutti quelli che erano caduti a carico dei fondi pubblici perchè il parente civilmente obbligato non era in grado di provvedere, a poco a poco potranno nuovamente essere aiutati dal parente che ora lavora.

Ma questo mutamento di situazione non può verificarsi immediatamente: ci vuole del tempo. Perciò la Congregazione deve tuttora esplicare intensamente la sua attività. Perciò la cittadinanza deve tuttora concorrere all'opera feconda di bene. Con l'acquisto delle Tessere di Capodanno, per essere dispensati dalle visite e dai biglietti d'augurio, si offre a tutti un'occasione di manifestare il proprio sentimento di solidarietà umana. Non è da dubitare quindi che anche quest'anno i concittadini andranno a gara nell'acquisto delle Tessere, guadagnandosi le benedizioni dei diseredati dalla fortuna e, quel che più conta, l'intima soddisfazione di aver compiuto un'opera buona.

L'audizione Viezzoli - Kostoris

Venerdì alle 20.45, nella sala del Littorio, ci sarà un'interessante audizione, dedicata alla Sonata per violoncello e pianoforte. L'egregio maestro Vito Levi ne tratterà in una breve e sintetica prolusione; indi due valenti musicisti nostri, i professori Marcello Viezzoli e Kostoris eseguiranno la sonata in mi min. di Brahms, la sonata VI di Boccherini e la sonata op. 36 in la minore di Grieg. I soci dell'Istituto Fascista e della Società dei Concerti hanno accesso libero.

TEATRI E CONCERTI

"Il dilemma del dottore" di Bernard Shaw al Verdi

Stasera, alle 20.45, Alessandro Moissi si presenterà in una delle sue più espressive ed interessanti interpretazioni e personificherà la parte di Luigi nella commedia di Bernard Shaw «Il dilemma del dottore» dallo stesso Moissi recitata in tutto il mondo con grande successo. La commedia shawiana viene rappresentata in lingua italiana per la prima volta da Moissi e la novità di questa interpretazione assume perciò un particolare interesse artistico.

Per domani è annunziata l'ultima recita a prezzi popolari del dramma di Leone Tolstoi «Il cadavere vivente» nell'interpretazione di Alessandro Moissi.

L'operetta "La bella Avana" al Politeama Rossetti

Nella prima decade di gennaio, sotto gli auspici dei Fasci Giovanili di Combattimento del Centro e di Barcola, e promotore il Dopolavoro dei C.R.D.A., sarà rappresentata al Politeama Rossetti l'operetta «La bella Avana», autori del libretto il collega Corrai e della musica il maestro Enrico Bertolazzi, un distinto musicista bolognese che ha ottenuto brillanti successi nel Regno e all'estero.

Il lavoro, mai eseguito, avrà dunque il suo battesimo a Trieste e sarà presentato al pubblico in una severa linea d'arte da parte del Dopolavoro dei Cantieri che lo ha allestito e inscenato con elementi artistici di valore. I prezzi d'ingresso saranno popolari e il netto ricavato delle serate andrà devoluto a favore delle opere assistenziali del G. R. F. «Floriano Bruzzar».

Vivienne d'Arys alla Fenice

Un successo calorosissimo, decretato unanimemente dal pubblico accorso numeroso a ogni rappresentazione, ha ieri ottenuto al Teatro Fenice l'elegante e briosa Vivienne d'Arys, che presentava la sua nuova Compagnia internazionale d'arte varia, della quale è direttore artistico N. Benveduti. Accanto alla bella e simpatica d'Arys, che porta sulla scena un tono di squisita signorilità e di fine distinzione, si è imposto alla ammirazione degli spettatori il comico Bertolino, vivace temperamento di artista gustoso e amenissimo. Particolarmente ammirata, poi, l'attrazione di danze comico-acrobatiche «Mariette et Joe», che è stata ripetutamente applaudita, così come la deliziosa cantante italo-viennese Fritzi e una briosa fantasista eccentrica musicale. Il Balletto Palotai, composto di dieci belle danzatrici ungheresi, ha ottenuto uno spiccatissimo successo, specialmente nell'esecuzione di un'indiavolata «Carioca». Eccellente il commento musicale curato e diretto dall'ottimo maestro B. Ristori. Il divertentissimo programma oggi si replica.

"Il Reuccio e il suo cruccio" al Puccini di Udine

UDINE, 31

Martedì 8 gennaio alle ore 14, sarà rappresentata al nostro Teatro Puccini la favola musicale «Il Reuccio e il suo cruccio» di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri. Lo spettacolo sarà sostenuto dagli egregi e valorosi artisti della «Tournée spettacoli ricreativi per bambini», diretta da Gilberto Mariotti, che — ricca di messa in scena, di accurati costumi e di ottimi elementi coreografici e orchestrali — inizia dalla nostra città un interessante giro per far conoscere il fortunato lavoro degli autori triestini nelle principali città d'Italia. Nel mondo dei piccoli e dei grandi — che hanno gustato il «Reuccio» attraverso le belle trasmissioni radiofoniche — è vivissima l'attesa per questo indovinato e gradito spettacolo.

L'odierno concerto al Dopolavoro delle Assicurazioni Generali

Oggi, martedì 1.o gennaio, alle 21, avrà luogo nella sala Duca d'Aosta un interessante concerto per i soci del Dopolavoro delle Assicurazioni Generali.

Ecco il programma della serata:

1. A. Vivaldi: Sonata per violino con accompagnamento di pianoforte. 2. a) A. Scarlatti: Aria dell'oratorio «Sedechia»; b) Salvator Rosa: «Star vicino»; c) Ignoto autore del 1700: «Son come farfalletta» (per canto e pianoforte). 3. a) G. S. Bach: Aria dalla Cantata n. 202 con oboe obbligato «Via da noi o tristi ombre»; b) W. Mozart: Aria con violino obbligato «Già ride primavera». 4. a) Debussy: «La plus que lente»; b) De Falla: Danza spagnola (da «La vida breve») (per violino e pianoforte).

Esecutori saranno la signora Alina Cerni-Levi soprano, la signorina Laura Razza violino, il prof. Augusto Maselli oboe, il prof. Alessandro Constantinides pianoforte.

Per inviti rivolgersi alla segreteria del Dopolavoro, piazza Unità 6.

Un concerto di Alda Noni al Dopolavoro Riunione Adriatica

Venerdì sera 4 corrente, alle 21, avrà luogo al Dopolavoro aziendale della Riunione Adriatica di Sicurtà, via S. Francesco 4, un concerto vocale sostenuto dalla soprano signorina Alda Noni.

Questa giovane artista, molto apprezzata in tutti i nostri circoli musicali e che l'anno scorso cantò alla radio riportando i più vivi consensi della critica e l'unanime ammirazione di tutti gli ascoltatori, svolgerà un programma quanto mai attraente ed interessante. Infatti, oltre a numerosi brani di opere di Puccini, Charpentier, Rossini ecc., farà sentire alcune liriche moderne tra cui una del nostro apprezzato compositore Mario Bugamelli. Siederà al pianoforte la valente pianista Bruna de Villaris.

Frattanto, domani sera mercoledì dalle 21 alle 24, avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza indetto per la Fiera della Befana, che quest'anno, dato il grande numero dei bambini inscritti, avrà il suo svolgimento finale in due turni. Cioè, sabato 5 alle 18 per quelli dalla lettera A alla lettera M inclusa, e domenica 6 alle 17 per quelli dalla lettera N alla lettera Z. Lo spettacolo dei balletti, gentilmente istruiti dalla signora Lydia Caropresi, sarà integralmente rappresentato in tutti i due turni.

Ieri sera, nella grande sala di ginnastica, ebbe luogo la tradizionale cena di S. Silvestro. I soci, numerosissimi, ed i loro familiari trascorsero la serata in fraterna allegria.

Varietà e Cinema

Wallace Beery, lo spavaldo generoso; **George Raft,** lo spavaldo allegro; **Jackie Cooper,** lo spavaldo in erba sono, in unione **a Fay Wray,** gli interpreti del capolavoro: **«Spavalderia»** che gli **Artisti Associati** presentano da oggi al **«Cine Savoia»** **I posto lire 1. II posto lire 0.50.**

Radio Gruppo Nord

Programma del 1.o gennaio 1935

11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. Indi Orchestra Natius, diretta dal maestro I. Culotta. — 16: Dischi. Notizie sportive e varie. — 16.45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.10: Orchestra Ferruzzi. — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 19: Radiogiornale dell'Enit. Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro. — 20: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Dischi. — 21: Trasmissione dal Teatro Reale di Roma: **«Il pirata»**, opera in quattro atti di Vincenzo Bellini, diretta dal maestro Tullio Serafin. Negli intervalli: «Una «voce» dell'Enciclopedia Treccani. Raffaello de Renzis: Conversazione musicale. Conversazione di Bino Sanminiatelli: «Divagazioni sulla moda».

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Compagnia drammatica Alessandro Moissi. 20.45: «Il dilemma del dottore» di B. Shaw (novità).

Cinematografi:

Rossetti. 14: Grandioso successo «La danza di Venere», Metro con Joan Crawford e Clark Gable (ultima rappresentazione alle ore 22.15). Imminente: «Madame Dubarry», con Dolores del Rio.

Nazionale. 14: Entusiastico successo di «Tempo massimo», con Vittorio De Sica. Imminente il più grande capolavoro di Douglas Fairbanks: «Don Giovanni», colosso Artisti Associati.

Excelsior. 14: «Kiki», il capolavoro di Lotte Menas, Viarisio e Falcone. Imminente: «Vagone rosso», con Greta Nissen e Raquel Torres.

Supercinema Eden. 13.30: Colossale successo di «Grande festa», con Stan Laurel, Oliver Hardy, Nasone, Lupe Velez. Topolino a colori. I soldatini di cioccolato. La comitiva dell'allegria e degli assi della risata. Imminente un grandioso Foxfilm: «Il mondo va avanti», con Madeleine Caroll.

Fenice. 13.45: Grande successo Compagnia d'arte varia Vivienne d'Arys. Sullo schermo: «La Gerusalemme Liberata»

Corso. 14: «Lorgoglio della 3.a Compagnia» supercomico, e grande varietà. Platea 1.50, gradinate 1.

Italia. 14: «Piccole donne», profumo di giovinezza, squisita delicatezza, emozione, con la grande Katharine Hepburn.

Regina. 14: Prima di «Frutto acerbo», brillantissimo con Lotte Menas e Nino Besozzi. Varietà eccezionalissimo per famiglie.

Impero. 14: «Solo una notte!», con Margaret Sullivan e John Boles, il film del sentimento. Prod. Artisti Associati.

Reale. 14: «Il museo degli scandali», il più brillante e divertente film di Eddie Cantor. Prod. Artisti Associati.

Garibaldi. 14: «Carovana», con Charles Boyer, Loretta Joung e Jean Parker. Imminente: «La casa dei Rothschild», A. A.

Novo Cine. 13.30: «Il museo degli scandali». Il più brillante e divertente film di Eddie Cantor. Prod. Artisti Associati.

Massimo. 14: «Melodramma», con Elsa Merlini e Renato Cialente.

Moderno. 15.30: «La portatrice di pane», di Montepin, e varietà d'Artena.

Armonia. 14.30: «Pugnale cinese». Nuovo varietà Comp. De Rosè Grisi. Successo.

Popolo. 14.30: «Tre contro la morte», emozionante. In chiusa «Krakatoa».

Odeon. 14.30: «Il figlio dle Carnevale», con Ivan Mosjoukine e Tania Fedor. Topolino.

Royal. 14: «Jeanne», con Janet Gaynor, Lionel Barrymore. Dramma d'amore.

Savoia. 14.30: «Spavalderia», con Wallace Beery, Jackie Cooper e Fay Wray. Prod. Art. Ass. II 0.50.

Aurora. 14: «Venere bionda», con Marlene Dietrich. Varietà Comp. Marcelli.

Azzurro (XX Sett. 25). 14: «Paprika», con Elsa Merlini, S. Tofano, R. Cialente. Topolino. I L. 1, II 0.60.

Centrale. 14: Buster Keaton in Apollo sconfitto» e «Lo sceriffo sono io». Successo.

Belvedere. 14: «Sogni infranti», con il piccolo grande artista Buster Phelps.

Venezia. 14: «Fantasma della radio», R. Forbes, e «Corriera del Far West», Tom Mix. Tre Topolini!

Volta. 15: «Mani in alto!», con Tom Mix. Seguono 2 Topolini a colori. Art. Ass. Due ore di schietta allegria.

Trattenimenti:

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30 tè danzante, nel giardino d'inverno; ogni sera, dalle 22 in poi, al bar si esibisce l'originale Quartetto Ugolini.

Parco divertimenti (Fondo Madonnina). Ogni giorno dalle 16, festivi 14, attrazioni e giochi per tutti. Il diletto dei grandi.

La tassa automobilistica

Agli sportelli dell'Automobile Club della nostra città, si è avuta in questi ultimi giorni una grande affluenza di automobilisti, i quali hanno regolato la tassa automobilistica per il 1935. Anche ieri numerosissimi sono stati i possessori di automobili che hanno affluito all'Automobile Club per effettuare il versamento della tassa suddetta.

I convegni settimanali del «Tricorno» a Corvara

Dal 6 gennaio al 17 marzo si avranno dei convegni settimanali a Corvara: partenze regolari ogni domenica, alle 6, per Arabba, trasporto gratuito del bagaglio a Corvara, otto giorni di pensione completa a Corvara; stanze con termosifone, riservate esclusivamente ai soci dello Sci Club Monte Tricorno. Prezzo: per soci lire 250, per ospiti, presentati da soci lire 270. Ritorno da Arabba ogni domenica successiva, alle 14; arrivo a Trieste in serata. Sono disponibili alcune stanze con acqua corrente, da prenotare entro mercoledì, con aumento di lire 4 per persona-giornata. Le iscrizioni al convegno si chiudono al giovedì precedente la partenza. Per domenica 6 gennaio sarà tenuta una gita in autocorriera in località da stabilirsi.

Inoltre si accettano seralmente iscrizioni fisse per le destinazioni della Kanzel, Dobratsch (Austria), Tarvisio

I campionati sportivi delle Legioni dell'O. B.

Ai campionati provinciali possono partecipare gli Avanguardisti regolarmente tesserati ed attivi delle Legioni di Trieste non ancora passati di Leva. Le iscrizioni debbono pervenire al Comitato provinciale, tramite il Comando di Legione, improrogabilmente entro il 10 gennaio. Dovranno contenere i seguenti dati: nome e cognome, paternità, data di nascita, grado, Legione di appartenenza, numero della tessera, professione e abitazione. Non è ammesso che lo stesso Avanguardista partecipi a più di un campionato. Le squadre, se sprovviste di maglia propria, dovranno presentarsi in campo in divisa sportiva dell'Opera Balilla e in tal caso il Comitato fornirà loro un copricapo di diverso colore. Le squadre che si presenteranno con oltre dieci minuti di ritardo in campo, saranno considerate perdenti per forfait. Alle tre squadre prime classificate di ciascun campionato, saranno assegnati diplomi e medaglie dell'O. B. Gli arbitri saranno designati dal Comitato provinciale, al quale, per cura degli stessi, nel giorno successivo della gara dovranno essere rimessi i risultati compilati su appositi moduli. Sarà svolta propaganda perchè allo svolgimento dei campionati assistano il maggior numero di organizzati e famiglie. Per quanto non previsto nel presente foglio, vige il regolamento tecnico dell'Opera Balilla.

Pallacanestro e palla a mano

Pallacanestro. Ogni Legione iscriverà d'obbligo una squadra per Centuria composta da cinque giocatori, di cui uno capitano e due riservisti (totale 7 giocatori). Le partite con gironi eliminatori, si svolgeranno nella palestra «N. Cobolli» dalle ore 20 in poi nei giorni di martedì, mercoledì, venerdì e sabato. Ogni partita avrà la durata di due riprese di 15 minuti ciascuna, con un intervallo di 5 minuti. La classifica sarà fatta assegnando due punti a partita vinta, un punto a partita perduta, 0 punti per abbandono o forfait. Le due squadre vincenti di ogni girone saranno ammesse al girone finale, nel quale le partite si svolgeranno in due riprese di 20 minuti ciascuna. Oltre ai punti fissati per le squadre, saranno premiati anche i tre giocatori che avranno realizzato il maggior numero di canestri. Il campionato avrà inizio martedì 20 gennaio alle ore 20.15 precise, nella palestra «N. Cobolli», secondo il calendario che sarà trasmesso in tempo utile ai Comandi di Legione.

Palla a mano. Ogni Legione iscriverà d'obbligo una squadra composta da 11 giocatori e tre riserve. Le partite si svolgeranno nel campo sportivo della Casa Balilla di S. Giovanni in due riprese di 20 minuti, con intervallo di 5. Le riserve potranno entrare in gioco durante una pausa e previa autorizzazione dell'arbitro. La classifica delle squadre sarà fatta assegnando 2 punti a partita vinta, 1 punto a partita pari e 0 punti a partita perduta. Il campionato avrà inizio il 13 gennaio alle ore 14.30. La squadra vincitrice del campionato provinciale rappresenterà l'O. B. di Trieste ai campionati nazionali di palla a mano.

Le partite di pallavolo

Pallavolo. Ogni Legione iscriverà d'obbligo una squadra per Centuria composta di 6 giocatori e due riserve. Le partite si svolgeranno nella Casa Balilla nel pomeriggio della domenica con gironi eliminatori. Le riserve potranno entrare in gioco durante una pausa e previa autorizzazione dell'arbitro. Avrà gioco vinto chi farà per primo 15 punti. Arrivando a 14 pari, la vittoria sarà attribuita alla squadra che supererà l'altra di due punti. Vince la squadra che si aggiudica due giochi su tre. Oltre ai premi stabiliti, alle squadre vincitrici del campionato sarà assegnata la Coppa del Comitato provinciale di Trieste. Il campionato avrà inizio il 20 gennaio in tutte le Case Balilla dalle 14.30 in poi, secondo il calendario che sarà trasmesso in tempo utile al Comando di Legione.

Il tè della Befana all'Adria

La S. T. C. «Adria» dà convegno questa volta ai suoi soci e frequentatori affezionati per la sera di domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania, nell'elegante sala massima di via Coroneo: un tè elegantissimo e festoso, secondo le brillanti tradizioni del sodalizio, accoglierà gli ospiti a trascorrere alcune ore di gaiezza nell'ambiente signorile e simpatico.

Il dono più significativo a un neonato: la tessera dell'Opera Balilla

Auguri da Gorizia

Albergo Gorizia
Gorizia p. a.

Sartoria VINCENZO CICCIOTTI
Stoffe originali inglesi e nazionali
Gorizia, Corso Vitt. Em. III, 6, Tel. 698 p. a.

Cinema Savoia
Gorizia p. a.

Cinema Vittoria
Gorizia p. a.

GIOVANNI FRANCO
CALZATURE
Gorizia p. a.

Libero Franco
Gorizia p. a.

TEODORO HRIBAR
MANIFATTURE
Gorizia p. a.

GIUSEPPE MASSI
MANIFATTURE
Gorizia, Corso Verdi 18 p. a.

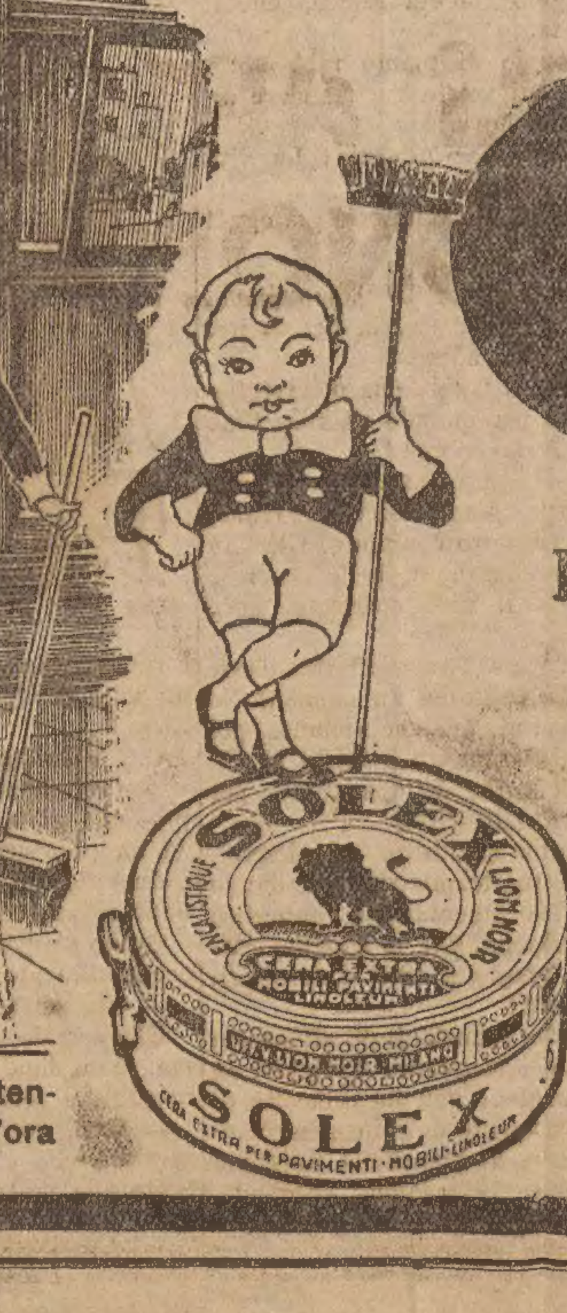
PASCOLI & ULRICO
Gorizia, Corso Verdi 24 p. a.

CARLO ANTONIO ROSCONI
DEPOSITO LANA POLO
Gorizia, Via Oberdan 9 p. a.

Ruggero Venuti
Gorizia, Corso Verdi 19 p. a.

Cassa di Risparmio di Gorizia
p. a.

La Signora alla cameriera - Finalmente abbiamo trovato una cera portentosa. I nostri pavimenti sono una vera meraviglia. Ti raccomando d'ora innanzi di non comperare che cera **Solex.**



Cera per pavimenti

SOLEX

La cera che non fa scivolare!

Fa immediatamente brillare - pavimenti - mobili - linoleum, ecc. - senza fatica e perdita di tempo.

DIFFIDA - Si vende solo in scatole originali da 300 - 500 - 1000 grammi.

"La cera venduta sciolta non è cera Solex"

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il telefono N. 80-44.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il programma sportivo dell'Anno XIII dei Fasci Giovanili di Trieste

In ottemperanza alle direttive impartite da S. E. il Comandante dei Fasci Giovanili di Combattimento con la circolare N. 2, Anno XII, questo Comando stabilisce per l'anno in corso il seguente programma di attività sportiva, le cui disposizioni dovranno essere fedelmente osservate: I Comandanti di Fascio saranno direttamente responsabili dell'effettuazione di esse, mentre i fiduciari sportivi avranno il compito dell'inquadramento, delle organizzazioni tecniche e della propaganda fra i Giovani Fascisti.

Per agire in accordo con le varie Federazioni sportive, i fiduciari sportivi dei F. G. C. devono far parte dei Comitati locali di esse là dove già esistono, o possibilmente istituirli assumendone direttamente, se necessario, l'incarico, nelle località ove dette Federazioni non fossero ancora rappresentate.

Corse campestri

Dicembre-gennaio: I Comitati di Fascio organizzeranno, possibilmente ogni domenica, specie nella Provincia, una gara di corsa campestre, alla quale dovranno partecipare in massa i G. F.; le distanze dei percorsi verranno progressivamente aumentate allo scopo di preparare gradatamente i giovani a raggiungere la distanza richiesta per la partecipazione ai Campionati provinciali e nazionali. Così il percorso della prima gara non dovrà superare i 2 chilometri, mentre nelle ultime si dovranno raggiungere i 5-6.

Febbraio: Nella prima quindicina continueranno le organizzazioni locali, mentre nella seconda saranno organizzate dal Comando federale delle selezioni intercomunali sia a Trieste che nella Provincia e la selezione Provinciale (campionato) per la formazione della squadra rappresentativa che sarà inviata ai Campionati nazionali, che avranno luogo a Roma il giorno 3 marzo p. v.

Pugilato

Tutti i Comandi di Fascio di Trieste faranno la massima propaganda perchè i G. F. dipendenti frequentino numerosi la palestra del F. G. C., del Centro, perfettamente attrezzata per tale sport, e dove le lezioni vengono impartite sotto la vigilanza dell'allenatore federale.

Nella Provincia, ove ne esiste la possibilità, i Comandi di Fascio faranno la dovuta propaganda affinchè i G. F. frequentino le società pugilistiche; oppure istituiranno una sezione di pugilato nella propria sede. Comunque tutti i Fasci indistintamente dovranno adoperarsi nel miglior modo acciocchè i G. F. figurino in massa fra gli iscritti alle eliminatorie del Torneo Novizi, che saranno organzzate nei principali Comuni della Provincia nei mesi di dicembre e gennaio.

Pallacanestro

Ogni Fascio dovrà sistemarsi in modo da poter usufruire di un campo di giuoco; dove ancora non ci sia un campo, dovrà essere assolutamente costruito. E' obbligo tassativo di ogni Comando di Fascio avere in efficienza almeno una squadra di pallacanestro per partecipare al Torneo provinciale che sarà iniziato già nel mese di dicembre. Il gioco della pallacanestro — costituendo un vero e proprio allenamento pre-atletico e di preparazione a qualsiasi genere di sport — dovrà essere costantemente praticato da tutti i G. F. anche se non facenti parte di squadre specializzate.

Sport invernali

Per i Fasci di Trieste l'attività sportiva invernale sarà svolta dalla Centuria Alpina del Fascio di San Vito, dalla quale sono stati presi in forza tutti i G. F. già praticanti che intendono intraprendere detta attività, che sarà svolta sotto la guida di esperti istruttori. Per i Fasci della Provincia ed in ispecie per quelli del Carso, i singoli Comandi dovranno favorire tale attività ed incoraggiare i giovani che vi si dedicano, segnalando all'Ufficio sportivo del Comando federale dei Giovani Fascisti già esperti nello sport dello sci: a questi, nel limite del possibile, verranno dati gli aiuti necessari per intensificare gli allenamenti.

Il Comando federale organizzerà alcune prove di selezione di carattere locale e provinciale, nelle quali verranno scelti gli elementi per la rappresentativa che parteciperà ai Campionati interprovinciali (14-21 gennaio) ed eventualmente a quelli nazionali (3-6 febbraio).

Atletica pesante

I Comandi di Fascio devono fare la massima propaganda ad incitare i Giovani Fascisti a frequentare le palestre dei Gruppi rionali fascisti o di altri Enti sportivi che abbiano sezioni di lotta greco-romana, lotta libera, sollevamento pesi. Gli elementi migliori, se meritevoli, saranno inviati ai Campionati nazionali delle [illegible] specialità.

Ginnastica

[illegible]nno XIII verranno istituiti [illegible] Fasci di Trieste e per alcuni [illegible]ncia dei corsi speciali di gin[illegible] appositi istruttore, ai quali [illegible] partecipare indistintamente [illegible] Fascisti. Verranno in[illegible] esercizi a corpo libero pre[illegible] R. Federazione Ginnastica [illegible] sarà possibile usufruire [illegible] attrezzata, i giovani sa[illegible] programma stabili[illegible] Federazione ed espres[illegible] per i Giovani Fasci[illegible] un esercizio ele[illegible] composizione; un e[illegible] scelta a[illegible] uno dei [illegible] sospensione (sbarra [illegible] leggio laterale oltre [illegible] alla fune di m. 5.

Scherma

I comandanti di Fascio dovranno adoperarsi perchè i F. G. che ne hanno la possibilità frequentino assiduamente le società di scherma.

Ippica

Continua con lodevole frequentazione il corso ippico per i G. F. Per l'anno XIII è stato pure iniziato un corso riservato agli ufficiali dei F. G. C. Per detti corsi dovrà essere ancora maggiormente intensificata la propaganda: dovranno soprattutto gli ufficiali dare l'esempio con numerosi partecipanti.

Atletica leggera

L'atletica leggera è l'attività sportiva tipo per i G. F.: essa dovrà essere praticata anche in occasione di adunate, esercitazioni ecc., improvvisando delle gare allo scopo di far divertire i giovani e al tempo stesso istruirli nei vari regolamenti tecnici che disciplinano le gare e i concorsi di carattere più popolare.

Tutti i Fasci indistintamente, nel periodo primaverile, estivo e invernale, dovranno organizzare, non meno di una volta al mese, una regolare manifestazione atletica includendovi varie gare di corsa, almeno una di salto e una di lancio. A queste prove locali dovranno partecipare tutti i G. F. anche se non specializzati, perchè è intendimento delle superiori gerarchie che ogni squadra di Giovani Fascisti sia una squadra di atleti.

Molte saranno le riunioni provinciali organizzate dai Fasci della Provincia tecnicamente meglio attrezzati e dal Comando federale, organizzazioni che dovranno concludersi con la disputa dei Campionati provinciali e con la riunione per la scelta degli atleti che avranno l'ambito onore di partecipare ai Campionati nazionali che si svolgeranno nell'agosto dell'anno XIII.

Gran Premio dei giovani

Questa importantissima organizzazione popolare darà luogo in ogni Comune, come nel passato, ad una o più manifestazioni, per le quali i Comandi di Fascio dovranno assicurarsi, mediante un'intensa propaganda, la partecipazione dei giovani di non più di diciotto anni di età, anche se non appartenenti alle organizzazioni del P. N. F.

Nuoto

Tutti i Fasci residenti in Comuni che dispongono di uno specchio o di un corso d'acqua, organizzeranno il più spesso possibile delle gare di nuoto facendovi partecipare in massa i propri organizzati e curando in ispecial modo quelli elementi che dimostrino buone attitudini per concorrere a gare più importanti. Il Comando federale ed i F. G. C. di Trieste indiranno alcune riunioni provinciali per formare una rappresentativa che avrà l'arduo compito di difendere il primato conquistato a Bari.

Canottaggio

I Fasci di Trieste, Monfalcone e Grado, in accordo con le locali società di canottaggio costituiranno il maggior numero possibile di armi, che, se meritevoli, oltre ai Campionati provinciali organizzati da questo Comando, parteciperanno ai Campionati interprovinciali e nazionali.

Ciclismo

Parecchie saranno le manifestazioni organizzate dai vari Fasci di Trieste e della Provincia allo scopo di intensificare la propaganda e l'allenamento nel campo ciclistico e ottenere una graduale e accurata preparazione dei Giovani Fascisti che dovrà dare per risultato una numerosa e agguerrita centuria di ciclisti partecipanti al Giro ciclistico d'Italia, che, indetto anche quest'anno dal Comando generale dei F. G. C., sarà organizzato dai vari Comandi federali, prescelti quali capi-zona.

Rugby

Intensificare in accordo con il Gruppo Universitario Fascista questa attività che si addice in special modo allo spirito combattivo dei Giovani Fascisti. Possibilmente verranno organizzati degli incontri con squadre di Comandi federali e Gruppi Universitari Fascisti viciniori.

Motociclismo e Motoscuole

Continuazione dei regolari corsi delle motoscuole di Trieste e Monfalcone Organizzazione da parte del Comando federale di almeno due gare di regolarità di marcia a carattere provinciale e interprovinciale. Probabile partecipazione di una squadra di motociclisti alla «Coppa Terra del Duce», che sarà organizzata dal Comando federale di Forlì.

Volo a vela

Intensificazione della propaganda presso i Fasci dipendenti per la regolare frequentazione presso la costituita Scuola di volo a vela del Comando federale.

Autoscuola

Come detto per il volo a vela.

La squadra del Principe di Spoleto vittoriosa nella gara di polo a Brioni

BRIONI, 31

Con una bellissima giornata di sole e il concorso di un elegantissimo pubblico, ha avuto luogo oggi una partita di polo, per la quale erano in palio le coppe offerte da S. A. R. la Principessa Elena di Romania. Alla bella competizione erano presenti le LL. AA. RR. la Principessa Irene di Grecia, il Principe Paolo di Grecia e il Principe Michele di Romania. Le squadre sono scese in campo nella seguente formazione:

Squadra bleu: S. A. R. il Duca di Spoleto, signor Venier, rag. Cunaldi, maggiore Mapelli;

Squadra bianca: capitano Low, cav. uff. Maddau, cap. Camicia e capitano Figliasi. Arbitro mister Fries.

I bianchi sono partiti con mezzo goal di vantaggio. La partita è stata molto combattuta in tutti i quattro tempi, e alla fine la squadra bleu vinceva per 4 goal a 3 e mezzo.

Il campeggio provinciale sciatorio per Avanguardisti

Il Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste organizza a Sappada, dal 4 all'8 gennaio, il campeggio provinciale sciatorio, al quale possono partecipare gli Avanguardisti del capoluogo e provincia regolarmente tesserati, con preferenza a quelli che hanno frequentato il corso presciatorio.

La quota d'iscrizione è fissata in lire 50 e va versata al tesoriere dell'Opera Balilla, via dei Gelsi 11. Il numero delle iscrizioni è limitato a 40 partecipanti, che verranno alloggiati nel migliore albergo di Sappada, con vitto sano e abbondante. Gli allenamenti si svolgeranno con preciso orario sugli adiacenti campi di neve diretti dagli ufficiali dell'Opera Balilla. La partenza da Trieste con corriera è fissata per venerdì 4 gennaio, alle 13, da Piazza Verdi, ed il ritorno a Trieste si effettuerà l'8 gennaio con arrivo, pure in piazza Verdi, alle 19.30.

Gli Avanguardisti viaggeranno in divisa regolarmentare dell'Opera Balilla e sui campi di neve indosseranno la divisa sportiva sciatoria: pantaloni corti grigio-verdi, calzettoni di lana grigioverdi, maglione di lana nera, casco di lana nera con copriorecchie, scarpe adatte per sci.

Tutti gli Avanguardisti in regola con il versamento della quota di iscrizione dovranno adunarsi mercoledì 2 gennaio, alle ore 19.30, per una nuova visita medica, per la consegna degli sci, per la distribuzione del materiale d'equipaggiamento e per ricevere le ultime disposizioni.

Hockeisti di Milano vittoriosi nella Coppa Spengler a Davos

DAVOS, 31

I più noti nomi del hockey sul ghiaccio continentale figurano nel libro d'oro della Coppa Spengler, uno dei maggiori tornei che vengono disputati in Europa e la cui origine risale a ben 15 anni fa. Già il Berliner S. C., il Praga, l'Oxford, lo stesso Davos avevano vinto questo prezioso trofeo, ma nessuna squadra italiana figurava nel libro d'oro, anche se i milanesi avessero partecipato a due competizioni per la Coppa Spengler.

Per la prima volta quest'anno, il nome di una squadra italiana figura in testa alla classifica finale della Coppa Spengler. Infatti, la bella squadra dei «diavoli» rosso-neri, dopo aver costretto al pareggio la squadra locale e avere inflitto una severa disfatta agli universitari di Cambridge, ha battuto oggi nella finale in modo netto la squadra dell'Università Oxford, ritenuta una delle migliori d'Inghilterra e d'Europa. L'odierna partita si è svolta alle 11.30, in presenza di una folla notevole, nella quale l'elemento italiano era assai numeroso. I «diavoli» hanno iniziato l'incontro ad andatura oltremodo prudente, cosicchè il primo tempo terminava zero a zero. Dal canto suo, l'Oxford giocava assai sulla difensiva, ma nel secondo tempo non poteva evitare che i milanesi ottenessero due magnifici punti: il primo al 6.o minuto, il secondo tre minuti dopo, con un violentissimo tiro di Majocchi. Nel terzo tempo, i milanesi si accontentavano del risultato ottenuto e la difesa riusciva ad annullare tutti gli sforzi avversari.

La classifica finale del torneo è quindi la seguente 1) «Diavoli» rosso-neri di Milano. 2) Oxford. 3) Grashopper. 4) Davos.

La Congregazione di Carità aiuta bisognosi, vecchi, inabili, orfani. Aiutatela acquistando le Tessere di Capodanno

Genova-Berna 3-2

ROMA, 31

Quando, al 7.o minuto del primo tempo, Libonatti ha battuto il portiere svizzero nella maniera più impensata, il Berna, pur attaccando, aveva già dimostrato di non possedere doti di gran classe. E' subentrata presto così nel pubblico la certezza che la vittoria si dovesse colorire di rosso-bleu. L'esito finale, se ha dato ragione ai più, ha confermato anche le non ideali condizioni di forma e di capacità dei due undici. Il Genova, stanco della partita disputata ieri sul nostro campo contro il Sampierdarena e del viaggio compiuto nella nottata per portarsi a Roma in tempo per l'odierna partita, ha disputato un buon primo tempo ed una ripresa in tono minore. La classe dei giocatori genovesi, anche se non è più quella di una volta, brilla ancora per la bravura di alcuni singoli atleti. In prima linea il mai tramontato Libonatti ha dato lo spunto a numerose azioni di pregevole fattura impegnando, unitamente ai compagni, l'estrema difesa degli ospiti. Ma il Genova, pur vincendo, non ha convinto. Durante l'incontro, anzi, i giocatori rosso-leu sono trascesi a scorrettezze inutili che il pubblico ha vivamente deplorato. Non così il Berna. La squadra svizzera ha combattuto lealmente per tutti i 90 minuti e se la vittoria non le è toccata, deve in parte imprecare all'avversa sorte. Infatti, per due volte il portiere svizzero si è visto sorprendere dagli attaccanti genovesi come un principiante.

DOLORES DEL RIO
in
MADAME DUBARRY

CONSORZIO DI CREDITO PER LE OPERE PUBBLICHE
Costituito con Decreto Legge 2-9-1919, n. 1627 - Convertito in Legge 14-4-1921, n. 488
Capitale L. 102.000.000 — Riserve varie L. 68.588.661.35
SEDE IN ROMA

AVVISO AI PORTATORI
di Obbligazioni 6% di Credito Comunale Convertite al 4,50%

Il 2 gennaio 1935-XIII, presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, avranno inizio le operazioni di cambio delle **obbligazioni 6%** di CREDITO COMUNALE, *Serie Speciali* **Città di Torino - Città di Trieste - Città di Venezia - Città di Catania - Città di Palermo**, con quelle del nuovo tipo **4.50%**, emesse in applicazione del R. D. Legge 18 ottobre 1934-XII, n. 1654.

I titoli — che dovranno portare la cedola d'interesse scadente il **1.o luglio 1935**, nonchè tutte le altre cedole di scadenza successiva — dovranno essere accompagnati, da parte dell'esibitore — che, per quanto riguarda i titoli al portatore, sarà considerato, a tutti gli effetti, come legittimo proprietario — da apposita distinta, redatta su moduli forniti dalla Banca d'Italia.

La consegna dei titoli sarà comprovata da ricevuta che, per conto del Consorzio di Credito, sarà rilasciata dalla Banca d'Italia all'atto della presentazione.

Dietro ritiro di tale ricevuta, la Banca d'Italia effettuerà, **esclusivamente nelle mani del presentatore**, la consegna dei nuovi titoli 4.50%.

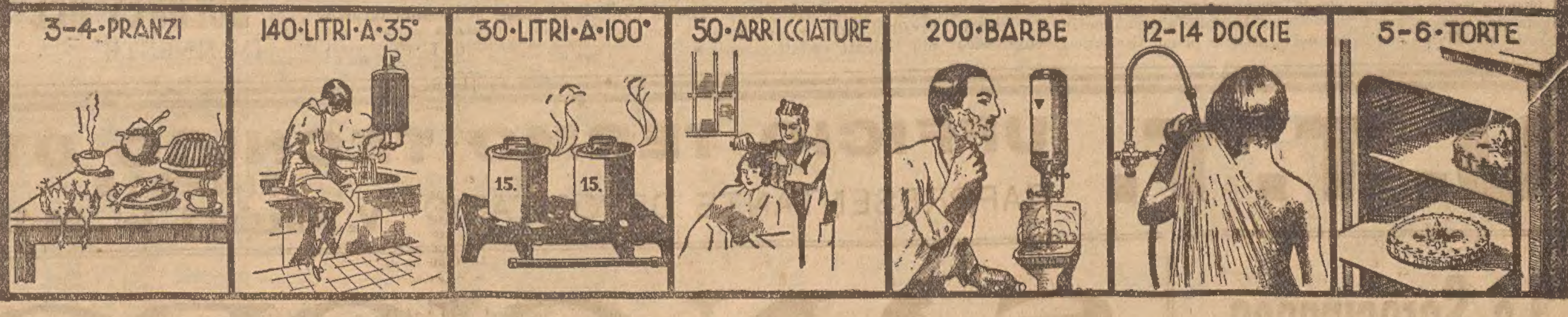
Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-68

A. C. E. G. A. T,

SERVIZIO GAS

Visitate il negozio esposizione e vendita a rate **di apparecchi a gas** in via Genova 6, pt.

·CHE·SI·PUÒ·FARE·CON·1 MC·DI·GAS?



Forniture complete di bagni - Impianti di riscaldamento centrale a gas - Stufe, fornelli, forni, cucine, ferri da stiro :-

GARANZIA E MANUTENZIONE DEGLI APPARECCHI FORNITI ECONOMIA E SICUREZZA

TARIFFE (tasse comprese)

per cucine, fornelli, scaldabagni cent. **70** il mc.
per stufe a gas cent. **47** il mc.

Tariffa combinata per stufe e fornelli con un unico contatore per caldaie a gas (riscaldamento centrale).

fino a 1000 mc. annui cent. **35** il mc.
da 1001 a 2000 mc. annui cent. **30** il mc.
oltre 2000 mc. annui cent. **25** il mc.

La pubblicità continuata è la base d'una florida azienda.

Le origini e la funzione nazionale

delle scuole medie giuliane

Presentemente le nostre frontiere orientali; dal Monte Tricorno, il re delle Alpi Giulie, al Monte Nevoso, il pilastro estremo del sistema difensivo, sono ben munite e ottimamente sorvegliate da uomini forti e disciplinati su posizioni saldissime, a protezione del sacro suolo d'Italia.

Il Ginnasio del 1620 a Trieste e l'Istituto nautico del 1754

Ma riandando ai tempi infausti, quando la Patria nostra, straziata e divisa in tanti Stati, soggetta ad egemonie forestiere, e in varie sue parti occupata da eserciti oltramontani, con le porte spalancate alle invasioni, non viveva collettivamente che nell'unità del suo idioma e nelle memorie della sua grandezza romana, o più tardi, quando, costituito il Regno nazionale, ne rimasero esclusi, per mezzo secolo, i territori di confine; ci è grato rilevare la funzione di fortezze di frontiera dell'Italia spirituale compiuta dagli istituti scolastici italiani, fondati dalla gente nostra, dove in seguito dovevano sorgere i centri delle fortificazioni militari della Nazione risorta e unificata politicamente.

Le scuole italiane delle terre ora redente meritano davvero il riconoscimento d'aver conservato e sviluppato l'italianità contro i molteplici tentativi di sopraffazioni esotiche.

La luminosa storia dell'istruzione pubblica di Trieste e degli altri Comuni maggiori giuliani dimostra anche nelle epoche più remote la cura dei municipi affinchè non mancassero mai i «precettori», ch'erano tutti sempre italiani. Ma limitandosi a prendere in considerazione le origini soltanto degli Istituti scolastici esistenti attualmente, si rileva che i più antichi di essi, a Trieste, Fiume, Gorizia e Capodistria, risalgono al seicento.

A Trieste nel 1620, a spese della città, s'istituivano le prime scuole latine, affidate ai gesuiti: vi s'inscrisse fin dall'inizio un centinaio di giovinetti, per metà circa di famiglie patrizie, e per metà di famiglie popolane.

Nel 1754 al collegio dei gesuiti s'aggiungeva una sezione nautica con lingua d'istruzione italiana, per la formazione di capitani marittimi. Essa sopravvisse alla soppressione della Compagnia di Gesù, divenne statale, assunse la denominazione di Accademia, conservandosi sempre italiana, perchè la marineria nell'Adriatico non poteva essere che italiana, ed è oggi continuata dall'Istituto tecnico nautico, che può vantare quindi la maggiore anzianità fra tutte le scuole medie di Trieste.

Nel 1817 alla Scuola nautica veniva abbinata una sezione d'indirizzo commerciale, rimasta pur essa perennemente italiana per condizione imposta all'Amministrazione imperiale dal Municipio della città, che contribuiva al suo mantenimento: è dessa la diretta genitrice dell'odierno Istituto tecnico commerciale mercantile, seconda scuola media, in ordine di tempo, tra quelle esistenti a Trieste.

I Ginnasi di Fiume, Gorizia e Capodistria

I gesuiti aprivano inoltre un ginnasio nel 1627 a Fiume e un altro, nel 1629, a Gorizia; quest'ultimo caduto, dopo un fecondo secolo e mezzo, con la soppressione dell'Ordine nel 1773.

Il ginnasio di Fiume, istituito nel 1627, continuò a sussistere, anche dopo lo scioglimento della Compagnia; nel 1848, sotto la dominazione croata, perdette il carattere italiano e fu slavizzato; ma nel 1868, coi fondi ex-gesuiti, si riaprì il ginnasio italiano, che nel 1898 subì la magiarizzazione, per tornare italiano dopo il 1918: ed è l'attuale Ginnasio-Liceo classico, il quale sette anni fa potè quindi commemorare il suo terzo centenario.

Italiana senz'alcuna interruzione si conservò la Scuola nautica di Fiume, fondata dal gesuita fiumano padre Orlando nel 1774, subito dopo la distruzione dell'Ordine: è l'odierno Istituto tecnico nautico.

Il quarto centro più importante delle terre giuliane orientali era nel seicento Capodistria, capoluogo della provincia veneta dell'Istria; nel 1676 vi s'istituiva il Collegio dei nobili, affidato dapprima ai padri somaschi, poi agli scolopi. Lo chiuse l'Austria nel 1842 per istituire uno tedesco a Trieste, ma la città di Capodistria lo riaprì coi propri mezzi nel 1848, e contribuì al suo mantenimento dopo che esso fu assunto di nuovo dallo Stato: continua le sue tradizioni l'attuale Ginnasio-Liceo classico.

Come si vede, tutti gl'Istituti scolastici più anziani, anche nelle Provincie giuliane, furono fondati da Ordini religiosi.

Le benedettine a Fiume e a Trieste e le orsoline a Gorizia

A proposito di ordini religiosi, non si può lasciare in oblio, passando in rassegna le origini degl'Istituti giuliani, che nel 1663 le benedettine di Fiume istituirono un educandato femminile, che faceva riscontro al collegio maschile dei gesuiti, e la prima scuola elementare femminile, rimasta per più di due secoli l'unica scuola italiana della città; che nel 1672 le orsoline di Gorizia aprirono pur esse come parallelo al collegio per giovinetti dei gesuiti, un educandato per fanciulle, e una scuola elementare, che per lungo periodo d'anni fu l'unica scuola italiana femminile ivi esistente, e mantenne sempre vivo questo carattere schiettamente italiano; che nel 1783 anche le benedettine di Trieste fondarono la loro scuola elementare, restata l'unica italiana durante la più fosca epoca germanizzatrice promossa dalla politica di Giuseppe II.

Alle orsoline di Gorizia spetta pure il merito d'avere formato le prime maestre italiane dopo il 1851, fino a quando, nel 1875, l'Austria aprì, appunto a Gorizia, un proprio Istituto magistrale bastardo, trilingue; ora esse provvedono anche a preparare le maestre d'asilo. Pure le benedettine di Trieste nel 1854 istituirono un «preparandio», che per oltre vent'anni indirizzò alla carriera magistrale molte giovinette triestine.

Al 1804 risale la fondazione, per iniziativa paesana, dell'Istituto nautico di Lussino, fucina italiana di naviganti.

I falliti tentativi di germanizzazione austriaca

Verso la metà dell'ottocento l'Austria imperiale cominciò a piantare a Trieste e a Gorizia i suoi ginnasi tedeschi, che scomparvero col crollo dell'Impero senza lasciare alcuna continuità; perchè l'attuale primo Ginnasio-Liceo classico di Trieste fu fondato dal Comune nel 1863 come ginnasio italiano, contrapposto a quello tedesco; e il Ginnasio-Liceo classico di Gorizia trae le sue origini immediate dal ginnasio italiano istituito in quella città nel 1913.

Più anziano di due anni del primo ginnasio-liceo classico a Trieste è l'odierno Liceo scientifico, diretta continuazione della scuola «reale» italiana istituita dal Comune nel 1861 in opposizione alla «reale» tedesca, fondata dal Governo austriaco e poi travolta dallo sfacelo della Monarchia absburghese.

Due soli istituti secondari pubblici attualmente esistenti nella Regione, risultano eredi di scuole medie tedesche piantate dall'Austria: i due Istituti tecnici commerciali amministrativi di Gorizia e di Pola, che presero il posto delle preesistenti scuole «reali» tedesche, fondate dal Governo austriaco rispettivamente nel 1861 e nel 1862; perchè in quelle due città la popolazione non era ancora riuscita a creare scuole «reali» italiane. Sicchè, quali istituti italiani, la loro attività comincia con l'unificazione nazionale, nel 1918-19.

Ma tutte le altre scuole secondarie pubbliche oggi esistenti, e la cui data di nascita sia precedente alla guerra, compirono la funzione di preparare l'ambiente all'unificazione politica nazionale.

L'istruzione magistrale, agraria e industriale

L'odierno Istituto magistrale femminile di Trieste continua l'opera del Liceo femminile istituito dal comune nel 1872: forse nessun'altra scuola raggiunge il merito di questa, perchè essa per mezzo secolo educò madri e maestre a diffondere i sentimenti di ribellione allo straniero e d'indipendenza nazionale nel seno delle famiglie.

Il proposito austriaco di controllare la formazione spirituale dei maestri italiani, creando nel 1875 un Istituto magistrale femminile a Gorizia e uno maschile a Capodistria, con sezioni italiane e sezioni slave, e con l'insegnamento di alcune materie in tedesco, fallì completamente: a Gorizia sopravvisse la sezione italiana nell'attuale Istituto magistrale promiscuo; a Capodistria clamorose manifestazioni studentesche obbligarono l'Austria a trasferire altrove gli slavi e a riconoscere l'italianità dell'Istituto magistrale, che poi, nel 1923, divenuto promiscuo, fu trasportato a Parenzo.

Nel 1880 l'Amministrazione istriana fondava a Parenzo l'Istituto agrario, dove insegnò da giovane anche l'on. Marescalchi.

L'Istituto tecnico industriale di Trieste, che serve a tutte le Provincie giuliane, fondato nel 1887 come sviluppo di scuole di disegno, la cui origine risale ad un'iniziativa della vecchia Scuola nautica, mantenne intatta la propria fisionomia italiana ad onta dei ripetuti tentativi slavi di snaturarlo; tentativi che stavano già per riuscire durante la guerra, e che, per fortuna, la vittoria delle armi d'Italia troncò definitivamente.

Nel periodo acuto della lotta per l'italianità

Le rimanenti scuole medie sorte prima della guerra furono create dagli sforzi dei nostri Comuni e delle nostre Provincie nei primi tredici anni del novecento, come mezzi di lotta nazionale per la nostra resistenza contro gli assalti del germanismo e dello slavismo, in attesa dell'invocata redenzione che venisse a respingere oltre i confini naturali d'Italia le straripanti e sempre più violente ondate straniere.

Il Ginnasio e il Liceo scientifico di Pisino devono la loro vita alla volontà degl'istriani di contrapporre nel 1899 un istituto italiano alla scuola media slava piantata allora dall'Austria in quella città.

Il Comune di Pola nel 1905 provvedeva italianamente ai figli degli operai iniziando quella ch'è l'odierna Scuola tecnica industriale; e nel 1908 fondava l'attuale Ginnasio-Liceo classico per impedire che i giovani fossero costretti a frequentare l'equivalente istituto tedesco dello Stato.

La città di Gorizia, dopo superati gli ostacoli opposti dalla politica austriaca, promoveva con spirito italiano, nel 1907, la fondazione dell'odierno Istituto tecnico commerciale mercantile e delle due Scuole tecniche, commerciali e industriali.

A Trieste il Comune, nel 1910 e nel 1912, compiva il suo dovere di tutelare l'italianità aprendo quello ch'è oggi l'Istituto tecnico commerciale amministrativo e un secondo Ginnasio-Liceo classico. Il Consiglio municipale di Fiume nel 1912 apriva l'attuale Istituto tecnico commerciale amministrativo. Un anno prima dello scoppio della guerra, nel 1913, il Comune di Rovigno faceva altrettanto.

Dopo l'unificazione nazionale

Cinque Istituti nuovi sono sorti dopo l'unificazione nazionale: il Ginnasio di Abbazia nel 1921, il Liceo scientifico di Fiume nel 1924, il Ginnasio-Liceo classico di Tolmino nel 1925, l'Istituto tecnico inferiore provinciale di Monfalcone nel 1927, e l'Istituto magistrale maschile di Trieste nel 1933.

Le Scuole d'avviamento professionale rappresentano nella maggior parte la trasformazione delle scuole triennali «cittadine» italiane già esistenti; soltanto a Postumia l'attuale Scuola d'avviamento commerciale deriva da una scuola «cittadina» slava, e a Idria la Scuola d'avviamento industriale viene da una scuola «reale» slava. I corsi serali per operai e artigiani nelle città vanno compresi pur essi tra i fortilizi d'italianità d'anteguerra.

L'Italia fascista diede un notevole impulso specialmente all'istruzione agraria con l'istituzione di numerosi corsi biennali e annuali d'avviamento agricolo, di corsi serali per contadini, e di scuole rurali postelementari dell'Ente Faina nelle campagne, recando un vantaggio sensibile ai figli degli agricoltori per l'apprendimento di cognizioni tecniche, e a quelli vernacoli anche per il perfezionamento linguistico.

Così la civiltà romana s'irradia nelle terre di confine non più soltanto dagli Istituti superiori e secondari, ma anche da questi corsi postelementari d'istruzione tecnica; e l'educazione giovanile s'integra oggi con la formazione dello spirito militare, che particolarmente sulle frontiere è stimolato alla vigilanza più acuta e alla prontezza del sacrificio.

Tanto più la felice situazione nel campo dell'istruzione pubblica raggiunta dalla Vittoria e potenziata dal Fascismo, rende doveroso l'omaggio alle vecchie scuole nostre, che in tempi tristi eseguirono la consegna di sentinelle avanzate d'Italia.

Posti in concorso

Medici in Colonia. Si comunica ai medici iscritti all'Ordine che la «Gazzetta Ufficiale» del 24 novembre u. s., n. 273, pubblica un bando di concorso per primario medico con funzioni di direttore e primario oculista nell'ospedale di Bengasi e primario ostetrico ginecologo presso l'ospedale Vittorio Emanuele di Tripoli.

Dieci uscieri di Questura in prova. Con decreto ministeriale 29 novembre u. s., pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» del 15 dicembre corr., è stato bandito un concorso per titoli per la nomina di dieci uscieri di Questura in prova. Il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso andrà a scadere il 13 febbraio 1935-XIII. Per maggiori chiarimenti gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Gabinetto della R. Prefettura.

Sette posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Direzione Generale della Marina. Con decreto del Ministero delle Comunicazioni in data 15 novembre 1934 è stata approvata la notificazione di concorso per titoli a sette posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno della Direzione Generale della Marina Mercantile. Al concorso suddetto possono prendere parte coloro che sappiano leggere e scrivere e che alla data del 15 novembre 1934 abbiano compiuto l'età di anni 18 e non sorpassata quella di anni 34. Per gli aspiranti, però, che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-1918, il limite massimo di età è elevato a 39 anni, e, per gli invalidi di guerra, gli invalidi per la Causa nazionale e i decorati al valor militare ed i promossi di grado militare per merito di guerra, ad anni 43. A coloro che risultino regolarmente iscritti al Partito Nazionale Fascista prima del 28 ottobre 1922, senza interruzione, è concessa una proroga di durata pari al periodo di iscrizione anteriore alla Marcia su Roma; tale proroga è data in aggiunta a quella eventualmente spettante ai candidati a termine del comma precedente. Le donne sono escluse dal predetto concorso. Le domande di ammissione al concorso, sottoscritte di proprio pugno dall'aspirante, redatte su carta bollata da L. 5, corredate dai documenti prescritti, dovranno essere trasmesse alla Divisione Personale e Servizi vari della Direzione Generale della Marina Mercantile entro l'11 febbraio 1935. Gli aspiranti dovranno indicare nella domanda il loro preciso recapito. Il Ministro, con decreto non motivato ed insindacabile, può negare l'ammissione al concorso. I documenti da allegare alla domanda, nonchè le modalità del concorso, sono elencati nella predetta notificazione di concorso. I concorrenti potranno rivolgersi a questa Capitaneria, Sezione affari generali, per ulteriori informazioni e chiarimenti.

I SINTOMI:

Dolori di testa - Vertigini - Capogiri - Occhi assonnati - Pupille smorte - Alito sgradevole - Lingua pastosa e coperta di patina - Senso di nausea - Mancanza di appetito - Senso di bruciore allo stomaco - Eruttazioni acide - Addome tumido - Stitichezza - Respirazione difficile - Gola arida - Memoria labile - Irascibilità - Fenomeno delle mosche volanti agli occhi.

LA CAUSA:

Residui di cibi non completamente digeriti che fermentano negli intestini e producono germi avvelenatori del sangue.

LA CURA:

Tre cioccolattini KINGLAX stasera ed uno ogni sera prima di andare a letto: in poco tempo si otterrà una guarigione completa.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

una scatola costa 1.80 e purga tutta la famiglia

si vende nelle buone farmacie

Approv. Pref. Napoli N. 8939 del 17-II-28.

Madame Dubarry

con

DOLORES DEL RIO

IMMINENTE

IL 1935 vedrà parecchi nuoi milionari creati dalla prossima estrazine della LOTTERIA DI TRIPOLI. Pehè non potreste essere voi uno di questi? La Fortuna è cieca e per essere favoriti asta acquistare anche un solo biglietto. htelo subito. **Costa L. 12.** Andrete inontro all'anno nuovo col miglior augurio c felicità e di ricchezza per voi e per i votri cari.

UFFICI CENTRALI S. E. L. A. S. - VIA NAZIONAE, 82 - ROMA

SIGARETTE

CHESTERFIELD

GENUINE AMERICANE

LIRE 0,40 CAD.

U. T. T. UFFICIO TERMO TECNICO OTTORINO MAGHETTI

TRIESTE

RAPPRESENTANTE DEPOSITARIO V. Mazzini 1, tel. 98-13 RAPPRESENTANTE DEPOSITARIO

"La Saracinesca,, di Bramante Zannoni

Milano

Viale Monte Grappa 6

Tel. 64-931

Materiali per acquedotti

Saracinesche - Idranti - Strettoi - Collari - Fontanelle - Sifoni - Pezzi speciali in ghisa, ecc.

Materiali accessori per impianti di riscaldamento

Curve in acciaio - Bollitori - Compensatori - Scaricatori - Regolatori automatici della combustione e della temperatura - Valvole e saracinesche - Bocchettoni - Termometri - Manometri - Reggitubi, ecc.

Materiali per incendio ed innaffiamento

Raccordi - Lance - Biforcazioni - Tubo canape, ecc.

SAN GIORGIO

SOCIETA' ANONIMA INDUSTRIALE

Sede Centrale: GENOVA SESTRI

Capitale versato: L. 34,000,000.-

Stabilimenti in Genova Sestri, Genova Rivarolo, Pistoia, La Spezia, Taranto

Materiali per impianti di riscaldamento

Radiatori - Caldaie cilindriche in acciaio - Caldaie in ghisa ad anelli ad elementi per acqua e vapore - Caldaie Cornovaglia - Bruciatori - Gassificatori di Natta e Olii pesanti - Tubi nervati, ecc. ecc.

Sezione Costruzioni Elettromeccaniche

Dinamo - Motori - Trasformatori - Grue ed argani - Macchinario ausiliario di bordo. ecc. ecc.

Sezioni Costruzioni Meccaniche

Turbine idrauliche - Pompe - Motori termici - Apparecchi industriali, ecc. ecc.

SOCIETÀ ITALIANA

"LA VALVOLA,,

DI

BALSAMO & CAZZANIGA

MILANO

Telefono n. 278-627 Viale Monza n. 101

Rubinetterie ed accessori per riscaldamento

Valvole a semplice e doppio regolaggio - a chiave levabile - a passaggio diretto - a tre vie Valvoline d'aria. Rubinetti per scarico caldaie

"SOCIETA' ANONIMA ASTRA,,

MILANO - Viale Vittorio Veneto 22, Telefono 64-317 - MILANO

Per la fabbricazione di contatori d'acqua - Venturimetri per acquedotti - Apparecchiature industriali - Controllo combustione - Regolatori

In occasione dell'anno nuovo porge a nome delle su nominate Rappresentate i migliori auguri e sentiti ringraziamenti agli On. Enti Statali e Comunali, nonchè a tutte le Spett. Ditte per il benevolo appoggio accordatogli nell'anno testè decorso certo ch'esso gli sara riconfermato anche durante l'anno or ora iniziato.

OTTORINO MAGHETTI

La riversibilità dell'assegno vitalizio alle vedove di Veterani a campagne di guerra

La riversibilità dell'assegno vitalizio di ricompensa nazionale alle vedove di Veterani che presero parte a campagne di guerra, si deve intendere spettare oltre alle vedove di Veterani che già lo godevano in vita, anche a quelle dei veterani che all'atto di morte non erano in godimento di detto assegno, purchè siano deceduti posteriormente alla data fissata dalla legge che concedeva loro l'assegno per la campagna di guerra, tenendo presente che il veterano avrebbe avuto diritto all'assegno, se avendo preso parte: alla campagna 1848-'49, decedè dopo il 1. luglio 1898 a quella del 1859, decedè dopo il 1. luglio 1904; a quella del 1860-61 decedè dopo il 1. luglio 1907; a quella del 1866-67 decedè dopo il 1. luglio 1911; a quella del 1870 decedè dopo il 1. gennaio 1922.

S'intende però che le vedove dovranno essere in possesso del documento militare (brevetto di medaglia o foglio di congedo) del marito, dal quale risulti in modo chiaro che il defunto prese parte a campagne di guerra.

Le vedove trovandosi nelle condizioni suddette, potranno trasmettere alla Commissione Reale Veterani (presso il Ministero della guerra) i seguenti documenti, tutti in carta semplice: 1) Domanda della vedova, 2) certificato di nascita della vedova, 3) certificato di matrimonio, 4) certificato di morte del Veterano, 5) documento militare dal quale risulti in modo chiaro che il Veterano prese parte a campagne di guerra.

Si crede opportuno rammentare che sono escluse da tale beneficio coloro che contrassero matrimonio posteriormente al 1. luglio 1911. Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno sprovviste del documento militare.

Buoni Maternità e Infanzia. Il Comitato dell'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e dell'Infanzia comunica a tutti gli interessati che la distribuzione dei buoni avverrà, verso presentazione del libretto di lavoro e quello di assistenza, nel seguente ordine: A e B 14 gennaio; C 15 e 16; D e E 17; F, G e H 18; I, K e L 19; M 21; N e O 22; P 23; P e Q 24; R 25; S 26; S e T 28; V, V, X, Y e Z 29. Chi non si presenta nel giorno indicato, perde per il mese il rispettivo provvedimento.

La Befana al «Dimm». I piccini si riuniranno ancor una volta, sabato, nella sala massima della sezione Stati maggiori e amministrativi del «Dim» per festeggiare la vecchia Befana che porterà loro, con i saluti augurali dei loro cari lontani, quel famoso sacco di regali sempre tanto ambito. Il trattenimento s'inizierà all 17. Come per il passato anche quest'anno verranno rilasciati dal «Dim» un certo numero di inviti sociali valevoli per l'occasione. Gli stessi devono venir richiesti in Segreteria. Domenica 6 corr. poi, il trattenimento, in forma di tè danzante, ma conservando tutte le sue caratteristiche di «festa della Befana», verrà ripetuto per i soci e possessori dell'invito permanente.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Valeria Drassi Ponis, dalle infermiere dell'Ospedale Psichiatrico lire 50, da Emma Giudici lire 5 pro Patronato Neuropsichici.

Per onorare la memoria di Emma Krauseneck, dalla ditta Kern e C. lire 30 pro Ass. interessati nel commercio ed industria del caffè (beneficenza); dalla famiglia Breyvogel lire 30 pro Soc. signore Evangeliche; da Nora e Otto Wegenast lire 25 pro Scuola F. Venezian (refezione).

Per onorare la memoria di Servilia Gasparini, da Lina Gasparini lire 50 pro Italia Redenta; dalla famiglia Lin-Bucchich lire 50 pro Casa di Nazareth; dall'avv. Giuseppe Luzzatto-Fegiz lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Antonio Zelco, dalla famiglia Zelco lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Virgilio Fornasaro, dal cap. E. Feriani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Gemma Sapunzachi da Giorgio Parenzan lire 15 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per nonorare la memoria di Riccardo Krausz, dalla ditta E. Schott lire 25 pro Congr. di Carità; da Bice Sebastiani lire 20 pro Istituto Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giovanna Alfieri, dalla famiglia Ferretti lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per un triste XI anniversario, da Vito e Piero Borruso lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria di Guido Valmarin, nel III anniversario della morte, da N. N. lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna Maria Pappa, nell'VIII anniversario della morte, dal marito Ermanno lire 10 pro Istituto Rittmeyer.

Nel XIV compleanno della sua Chichi, da Anna ved. Lott lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per Capodanno, dal dott. Almerico D'Este lire 300 pro P. N. F. (E. O. A.).

Da N. N. lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli; da Adalgisa e dott. Montini, per un omaggio floreale, lire 30 pro Congr. di Carità; da N. N. lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Lino Maupas lire 25 pro Congr. di Carità; da Giuseppe Vecchietti lire 20 pro Congr. di Carità (tessere Capodanno); dalla drogheria Giordano Forchiassin lire 20 pro Scuola d'avviamento C. Stuparich.

In occasione dell'anno nuovo, da M. G. G. lire 25 pro Opera difesa dei minorenni e lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria del dott. Attilio Frühbauer, da Dora e Oreste Inchiostri lire 20 pro Soc. Dalmatica (assistenza profughi); da Alberto Rizzoli lire 15 pro Congr. di Carità.

In ricordo del loro diletto bimbo, da Carlo e Giulia de Fellenberg lire 20 pro Nidi Regina Elena.

Opere benefiche. Il sig. Francesco Turchetti, anche quest'anno per Natale ha beneficato le orfanelle di S. Giuseppe elargendo 250 panettoni dolci e 150 pezzi di mandorlato. Il sig. Jantset a sua volta ha generosamente beneficato l'Istituto.

Investita da un ciclista maldestro riporta la frattura di una gamba

Ieri mattina, la signora Carla Scolettari, di 80 anni ,abitante in via dei Gelsi 18, mentre all'angolo di via Timeus si accingeva ad attraversare il viale XX Settembre, venne investita da un ciclista. Scaraventata a terra, la vegliarda fu prontamente soccorsa da alcuni passanti, i quali provvidero a far chiamare la Guardia medica. Questa, subito sopraggiunta, accolta nella propria autolettiga la Scolettari, si affrettò a trasportarla all'ospedale Regina Elena, dove i medici, visitatala, le riscontrarono la frattura della gamba sinistra nonchè una forte contusione all'anca.

Un mattone sulla testa del manovale

In viale Sonnino si sta lavorando intorno alla costruzione di uno stabile. Tra i muratori che prendono parte ai lavori, v'è pure il manovale Luigi Ceccada, di 25 anni, abitante in via G. Gatteri 48. Orbene ieri, al Ceccada, capitò uno spiacevole incidente: mentre stava salendo su un'armatura, un grosso mattone gli cadde sulla testa producendogli una forte contusione che o obbligò ad abbandonare il lavoro per recarsi all'Ospedale Regina Elena. Visitato dal medico di turno, il manovale ricevette le cure opportune. Guarirà in due settimane.

Quando le mattonelle sono troppo liscie...

Rincorrendo, ieri mattina, un bambino che stava saltellando per la cucina, la ventenne Laura Ferrari, abitante in via F. Petrarca 3, scivolò sulle mattonelle in modo da battere la fronte contro lo spigolo del focolaio. Rimasta contusa sotto l'occhio sinistro, la Ferrari si recò subito all'Ospedale Regina Elena, il cui sanitario di turno all'astanteria, dopo averle prestato le cure opportune, la rimandò con l'assiurazione che. salvo complicazioni, fra una quindicina di giorni non ci sarà segno della piccola lesione.

Fiaschi vuoti e una mano ferita

Il fattorino Sebastiano Randone, di 19 anni, abitante in via XXX Ottobre 5, si recò ieri nel pomeriggio a portare alcuni fiaschi di vino in una famiglia che abita nello stabile N. 20 di via del Coroneo.

Nello scendere le scale con i fiaschi vuoti, il Randone scivolò e caduto al suolo si produsse una ferita al palmo della mano sinistra. Poco l'infortunato si recò all'Ospedale Regina Elena, ove ove il sanitario di turno gli prestò le cure del caso. Guarirà in pochi giorni.

Colpito da una sassata in un occhio

Mentre stava rincasando, l'apprendista muratore Salvatore Dentato, di 17 anni, abitante in via Rigutti 41, fu colpito, ieri, nel pomeriggio, da un sasso scagliato da un ignoto fromboliere che gli produsse una ferita all'occhio sinistro. Temendo qualche dolorosa complicazione, il Dentato si recò all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena, ove gli furono prestate le medicazioni del caso. Dichiarato guaribile in una settimana, potè rincasare.

Colpi di chiave che sbagliano il bersaglio

Maria Steiner, di 30 anni, abitante in via P. Castaldi 7, rientrando ieri mattina nella propria abitazione, vide delle donne che stavano litigando. Una delle contendenti accusava l'altra di essere l'autrice di certi colpi che durante la notte, erano stati dati contro la porta della sua abitazione.

— No la ga altri divertimenti che quei de vegnir a bater sula mia porta?...

— Cosa la me tambasca de colpi sula porta! Cossa ghe entro mi? La gavarà magnado sariandole per questo la sofri de incubi...

— Mi incubi!...

E le due donne si misero le mani addosso.

La Steiner, spinta dalla curiosità, si soffermò per assistere agli ulteriori sviluppi della movimentata scenetta. Ebbe però l'imprudenza di avvicinarsi un po' troppo alle due donne per cui, involontariamente si buscò due buoni colpi alla guancia sinistra da una delle baruffanti che, per avere il sopravvento sull'avversaria, s'era armata di una chiave.

La Steiner, dolorante, dovette riparare in fretta e furia all'Ospedale Regina Elena dove ricevette le cure opportune.

Incendio di sterpaglia

Ieri nel pomeriggio, una telefonata da Villa Revoltella avvisò i vigili al fuoco che un incendio di bosco si era manifestato sulle pendici del Monte Spaccato. Accorsi sul posto con un carro di campagna agli ordini del brigadiere Ferranti, i pompieri iniziarono l'opera di estinzione dell'incendio, che divampava per 1500 metri quadrati di terreno. Le fiamme, che avevano distrutto delle sterpaglie ed erba secca, senza causare quindi alcun danno, furono domate dopo qualche ora di lavoro.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica Triestina. Domenica 6 gennaio gita sciatoria a Sappada con automezzo attrezzato, iscrizioni in sede giornalmente dalle 17-22 a tutto venerdì. Oggi ore 17 tè danzante per soci e figli.

Società Operaia Triestina. Oggi dalle 18 trattenimento danza. Giovedì preatletica femminile dalle 20 alle 21. Venerdì biblioteca dalle 19.30 alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Come annunciato oggi nel pomeriggio dalle 18 alle 22, nelle sale della propria sede si terrà il tè danzante di Capodanno. Inviti permanenti. Abito passeggio.

Dopolavoro poligrafico «L. Morara-Sassi». Domani ore 21, iscritti sezione palla a volo in sede. Rinnovo tessere O. N. D., A. XIII seralmente in sede sociale. Giovedì, ore 21, riunione C. D. e Comitato trattenimento. Concorsi culturali prorogati a febbraio.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita sciatoria a Sappada. Aperte iscrizioni sezione preatletica femminile e maschile.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Domenica gita sciatoria a Sappada automezzo, prezzo lire 17. Iscrizioni e vendita biglietti seralmente in sede e in bar, via Carducci 28.

Dopolavoro Escursionisti Italiani. Oggi alle 14.30 soci in sede. Domenica gita sciatoria a Sappada, iscrizioni fino a giovedì. Martedì 8 gennaio, ballo inaugurale, in sala massima, via Coroneo 15.

Dopolavoro «Sempre Avanti». Oggi dalle 21 ballo, via Palestrina 3. Giochi e premi. Seralmente tesseramento O. N. D. in sede, corso Garibaldi 15.

D.I.M.M. Sezione stati maggiori e amministrativi. Oggi corsi sospesi. Domani serata gioco, biblioteca e dalle 19.30 ginnastica ritmica signorine. Giovedì scherma allievi e soci. Sabato festa Befana per bambini.

D.I.M.M. Sezione alberghiera. Oggi dalle 21 alle 24 trattenimento danza per soci e familiari. Rilascio tessere.

Gite per mare. Oggi avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi dell'Istria-Trieste:

Per Isola, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola, alle 13.30 e alle 19.30.

Per Pirano, alle ore: 7, alle 14, alle 15 e alle 20 ;da Pirano alle 12.55 e alle 19.

Con i piroscafi della Navigazione Isolana, partendo dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.15.

Con i piroscafi della Capodistriana:

Per Capodistria alle ore: 8 (tocc. Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (tocc. Ospizio), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 18.30 (tocc. Ospizio).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 1.o gennaio (A. XIII).

Turno Generale: Marinai 26, 19, 27, 28, 29 bis; giovani coperta 15, 13, 16, 17, 17 bis; mozzi coperta 7, 8, 11, 12, 13; ingrassatori 3, 4, 5, 6, 7; fuochisti 33, 26, 34, 43, 45; fuochisti nafta 1, 2, 4, 4 bis, 5; carbonai 20, 21, 23, 24, 25.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 166, 181, 167, 182, 169; giovani coperta in I 100, 93, 101, 102, 104; giovani coperta in II 49, 44, 50, 51, 52; mozzi coperta 94, —, —, —, —; fuochisti 260, 212, 261, 234 bis, 263; carbonai 58, 53, 59, 60, 61: mozzi macchina 13, 14, 22, —, —.

Turno Cosulich. Marinai passeggeri 98, 82, 100, 83, 101; marinai carico 69, 70, 71, 72, 73; giovani coperta in I 54, 49, 55, 50, 56; giovani coperta in II 35, 36, 37, 39, 40; mozzi coperta 80, 81, 82, 83, 85; ingrassatori passeggeri 57, 49, 60, 50, 61; ingrassatori carico 23, 24, 26, 28, 29; giovani macchina 50, 41, 51, 43, 52; camerieri II cl. 162, 178, 181, 182, 184; camerieri III cl. 101, 107, 113, 116, 11; giovani camera 253, 258, 261, 263, 264; mozzi camera con navigazione 15, 18, 21, 22, 24; mozzi camera senza navigazione 18, 20, 21, 22, 24; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 54, 56, 64, 65, 66;; allievi cuochi in II 31, 34, 35, 36, —; camerieri mensa ufficiali 79, 14, —, —, —; giovani cucina 76, 77, 78, 79, —; fuochisti carico 29, 30, 31, 32, 33; fuochisti passeggeri 29, 16, 30, 17, 31.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: Marinai 29, 31, 32, 34, 35; giovani coperta 15, 16, —, —, —; ingrassatori 20, 21, 22, 23, 24.

Turno Nav. Libera Triestina. Africa: Marinai 113, 115, 116, 117, 118; giovani coperta 57, 58, 59, 61, 62; mozzi cop. 36, 37, —, —, —; ingrassatori 15, 16, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti 146, 148, 150, 151, 152; carbonai 84, 85, 86, 87, 89; camerieri 28, 29, 31, 32, 33; garzoni camera 23, 24, 25, 26, 27; mozzi camera 38, 31, 39, 40, 45; mozzi cucina 22, 23, 26, 27; giovani camera 23, 24, 25, 26, 27.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 5, 6, 7, 8, 9; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 21, 22, 28, 29, 30; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 12, 13, 14, 15, 16; fuochisti 2, 17, 18, 19, 20; carbonai 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 5, —; giovani coperta 4, 5, 6, —, 8; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

NON SIATE MARTIRI DELLA VOSTRA DIGESTIONE

Si possono facilmente evitare i disturbi col prendere della Magnesia Bisurata dopo i pasti od allorquando i dolori si fanno sentire. Quasi tutti i mali di stomaco sono provocati da una soverchia acidità del succo gastrico. La Magnesia Bisurata, che è ben tollerata, perfino dagli stomachi i più delicati, arresta la fermentazione prodotta dall'aumento di acidità, previene l' infiammazione delle mucose ed impedisce l'intossicamento dello stomaco. La Magnesia Bisurata fa sparire, fin dalle prime dosi, i bruciori, la pesantezza, i rinvii acidi, i gonfiori e tutti gli altri malesseri della digestione. Si vende in tutte le Farmacie in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale Lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico lire 8.10 e, se dopo averne fatto uso, non siete soddisfatti dei risultati ottenuti, potete farvene rimborsare il costo, come da garanzia che va unita ad ogni boccetta.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827; 3-3-1928-VI)

CONTINUA LA

SETTIMANA DEL GUANTO

ÖHLER

LUSSAZIONI, CONTUSIONI

"Il Linimento Sloan fa cessar subito il dolore. Usatelo per qualsiasi dolore o lussazione."

Per far cessare il dolore non vi è nulla di più efficace del Linimento Sloan. Una sola applicazione penetra istantaneamente, fa sparire la congestione e dà sorprendente conforto e sollievo. Quelli che lavorano all'aperto e tutti quelli che sono esposti all'umidità ed al freddo ne tengono una boccetta a portata di mano per liberarsi dai dolori ed evitare il pericolo del **Reumatismo, Lombaggine, Sciatica, Mal di Schiena, Nevrite e Dolori Nevralgici.**

Dovunque abbiate dei dolori applicate il Linimento Sloan. **Esso agisce dove si trova il dolore e non avete bisogno di rovinarvi tutto l'organismo con delle medicine.** Il Linimento Sloan penetra ed elimina la congestione che è la causa del dolore.

Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 7.65.

(Aut. Pref. Firenze N. 7761; 7-3-28 VI)

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

PRIMA DEI PASTI

prendete un bicchierino di

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Fortifica l'organismo

IN VENDITA NELLE FARMACIE

TUTTI GLI ITALIANI POSSONO ACQUISTARE AD EQUO PREZZO IL MIGLIOR RISO DEL MONDO PRESSO LE RIVENDITE DEI **RISI TIPICI**

- I risi tipici sono adottati a tutela del consumatore.
- Posti in vendita sotto il controllo dell'Ente Nazionale Risi, non costano più degli altri tipi.
- Permettono di gustare le migliori qualità del nostro riso in alto grado di purezza.
- Esigeteli presso le rivendite autorizzate che espongono una targa come questa

ENTE NAZIONALE RISI

RISI TIPICI ITALIANI

RIVENDITA AUTORIZZATA

Richiedete all'

ENTE NAZIONALE RISI - Ufficio Stampa e Propaganda

PIAZZA DELLA ROSA, 1 - MILANO

il Ricettario per cucinare il riso. Lo avrete gratuitamente.

IL RISO

DÀ FORZA E SALUTE

agilità e gaiezza

- dà 3550 calorie per Kg.
- è di rapida, totale digestione
- di massima assimilabilità
- ricco di fosforo e vitamine
- non dà acido urico

La Borsa di Trieste

dicembre	29	31	dicembre	29	31
Rend. 3½%	85.25	85.10	Istria-Tr.	223.—	223.—
Pr. Conv.	84.25	84.50	Lloyd Tr.	87.—	87.—
Bbbl.Ven.	91.70	91.50	Lussino	100.—	100.—
B.T.n. 1940	103.15	103.15	Martinol.	60.—	60.—
B.T.n. 1941	103.80	103.90	Meridion.	615.—	615.—
B.T.n. 1943	99.20	99.10	Premuda	170.—	170.—
I. R. I.	497.50	496.—	Picc.Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	500.—	498.—	Tripcov.	93.—	93.—
Dan.-Sava	155.—	155.—	Tram	242.—	242.—
Ro.5 V. 6%	491.—	491.—	Ampelea	100.—	100.—
T.ste 1899 c.	94.95	94.95	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914 c.	98.50	98.50	Cant. R.	46.—	46.—
T.ste 1916 c.	98.50	98.50	Fram	25.—	25.—
Istria 1900	50.—	50.—	Fin.Cosul.	4.50	4.50
Comit	965.—	965.—	Cem.Spal.	51.—	51.—
Credito	620.—	620.—	Istr. Cem.	78.—	78.—
B. Roma	106.—	106.—	S. I. P.	40.50	40.50
Generali	3990.—	4010.—	SELVEG	460.—	460.—
Ass. Ital.	550.—	555.—	STEG	56.—	56.—
Infortuni	2040.—	2065.—	Edison or.	716.—	720.—
Riun. A	1900.—	1925.—	Edison p.	500.—	500.—
Riun. B	1795.—	1815.—	Jutificio	250.—	250.—
Sicurtà	116.—	116.—	Lav. Tr.	257.—	257.—
Adria	24.50	24.50	Pastificio	190.—	190.—
Cosulich	14.25	14.25	Pilatura	80.—	80.—
Gerolim.	14.75	14.75	Terni	197.—	197.—
Libera Tr.	26.—	26.—	Tergesteo	700.—	700.—

CAMBI: Londra 57.80; New York 11.71; Francia 77.25; Belgio 274.50; Svizzera 379.25; Amsterdam 792.

Mercato migliore specialmente per i valori assicurativi.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 31-12-34
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	517.50	517.—
Opere Pubbliche 5%	497.—	495.—
Cassa R. Milano 4%	496.75	497.—
Monte Paschi 4%	496.—	495.—
Cr. Fond. Roma 4%	489.75	489.50
Pubblica Utilità 6%	499.50	499.50
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	499.50	499.50
Credito Navale 6.50%	500.25	500.50
Edison em. 1931 6%	503.75	505.—
Emiliana 6%	501.50	501.50
Merid Elettric. 6%	504.—	504.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	495.—	497.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Fascista di Postumia. La risposta sarebbe troppo lunga per la nostra rubrica. Si rivolga per i ragguagli del caso al Fascio di Postumia. — *Pola.* Spiacenti di non poterle rispondere, perchè in questa rubrica non facciamo réclame.

Carlo M. Il ritorno nelle scuole elementari della nostra regione di sua figlia è cosa di esclusiva competenza del Ministero dell'Educazione Nazionale, presso il quale, quindi, vanno rivolte le eventuali premure. Il R. Provveditorato di Trieste, e quello di Bologna, sono organi di esecuzione quando — com'è appunto il caso di sua figlia — il provvedimento viene ordinato da Roma direttamente. La consigliamo di rivolgersi (carta da bollo da L. 5) a S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, accompagnando l'esposto con tutti i documenti di cui ella è in possesso e dai quali si rileva, com'Ella dice, che sua figlia è stata ed è italiana e che, ciò dimostrato, è stato commesso un errore causa il cognome. La avvertiamo però, a scanso di illusioni, che l'art. 143 del T. U. sulla istruzione elementare, in applicazione del quale sua figlia fu trasferita fuori azione, non si riporta al solo caso degli insegnanti ritenuti allogeni o meno, ma ha un «orizzonte» più vasto, tant'è che quest'anno sono stati trasferiti — con l'art. 143 citato — dalla Venezia Giulia in altre regioni anche insegnanti provenienti dalle altre provincie del Regno.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giustino, Bonfiglio.

NASCITE (30 dicembre 1934): Legittimi: Cravagna Franco; Schillani Silvestro; Parovel Albina; Montenesi Tullio; Ranut Adelia; Tiberio Miranda; Checco Liliana. (31 dicembre 1934): Legittimi: Marzi Bruna; Carboni Mariagrazia; Bruno-De Curtis Maria Pia; Fischi Anna Maria.

DECESSI: Kaucich Federico a. 71; Ienco Luciana a. 2; Blagonja ved. Metilka Antonia a. 54; Zocchi ved. Schillani Antonia a. 74; Gasparini Servilia a. 86; Babille Bortolo a. 48; Terenzio Vittorio a. 73; Fornasaro Virgilio a. 63; Sciuka Guglielmo a. 26; Visaggio Leonardo a. 79; Codeglia ved. Peritz Orsola a. 86; Zuppan in Furlan Luigia a. 66; Germai Pietro a. 72; Krebel Bruno a. 27; Vascotto Giovanni a. 45; Zangrando in Fragiacomo Antonia a. 34; Marcolin Liliana a. 1; Bosich Antonio a. 50; Gioseffi in Gianni Anna a. 26; Vecile Celestina a. 23; Zavarise Pietro a. 23.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.35 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.16 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone: 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia ind A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O

Treno 635 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.58 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C. e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie; sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma Trieste

Cinema Excelsior
Oggi ore 14
Nino Besozzi
e
Lotte Menas
in
Kiki
il film più comico e più divertente della più vivace coppia dello schermo

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

i inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione, col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale, in via D'Annunzio 1, e alla succursale di via Gatteri 6, dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19.

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

CUOCHE, domestiche, prestaservizi, cameriere, bambinaie, vicemadri, cercansi. Occupazione garantita. Corso Garibaldi 39-II. 86825 B

DONNA fidata per mattina cercasi. Semeraro, Rossetti 77. 52396 B

DONNA sola per compagnia, aiuto piccola famiglia cercasi. Indirizzo Piccolo. 86829 B

RAGAZZA quindicenne portatrice di pane cercasi. Indirizzo Piccolo. 86830 B

RAGAZZETTA aiuto lavori pomeriggio, lire 20 mensili, cercasi. Presentarsi soltanto dalle 10-13. S. Michele 14. 86842 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min L. 3.— C

MADRE con figlio studente cerca portineria casa signorile. Offerte Cassetta 26823 C, Unione Pubblicità. 26832 C

RAGIONIERE assume amministrazione piccole aziende, 100 mensili. Riordina contabilità, bilanci. Cassetta 26640 C, Unione Pubblicità. 26640 C

VENTENNE, bella presenza, pratica venditrice, offresi per bar o qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 26833 C, Unione Pubblicità. 26833 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 204 CC

ABITI, cappotti uomo, elegantissimi, confezione fodere 110. Rivolture, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 52121 CC

BIANCHERIA, ricamo, offresi sarta a giornata, miti pretese. Zovenzoni 4. 86821 CC

CAPPELLI elegantissimi offronsi sette in poi. Riformature quattro. Corso Garibaldi 25. Negozio Covelli. 86846 CC

PITTORE stanze gesso 50, futuriste spruzzo 75. Corso 24, portineria. 52402 CC

PERMANENTI complete L. 16. Omaggio spugna chimica. Via Genova 23. 52111 CC

RIFORMASI qualunque cappello riducendolo nuovo, elegantissimo, 3.50. Vasari 17, porta 10. 86845 CC

SARTA uomo rivolta cappotti 40, vestiti 45. Via Foscolo 22, portinaia. 52404 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AUTISTA per camioncino con cauzione 3000 posto stabile. Cassetta 26844 D, Unione Pubblicità. 26844 D

GIOVANE 18-19 anni, sana costituzione fisica, buoni attestati, assolto complementari od altra scuola media inferiore, pratico conteggi, cercasi quale praticante ufficio, magazzino. Offerte Cassetta 26855 D, Unione Pubblicità. 26855 D

PERSONA civile per servizio vigilatrice e pulitrice Istituto educativo cercasi. Offerte con referenze: Cassetta 26852 D, Unione Pubblicità. 26852 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA una persona, riccamente mobiliata, tappeti, bagno, riscaldamento, cerca distinto pressi Piazza Oberdan. Cassetta 26826 E, Unione Pubblicità. 26826 E

CAMERE tre elegantemente mobiliate, camera letto studio e salotto presso casa signorile, centro, primo piano, cercansi. Indirizzo Piccolo. Cassetta 26831 E, Unione Pubblicità. 26831 E

VITTO semplice, sanissimo, immediate vicinanze Stazione Centrale, cerca impiegata. Offerte dettagliate, pretese: Cassetta 26845 E, Unione Pubblicità. 26845 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. MOBILIATA con semplicità e comodità, uno oppure due letti, affittasi a distinti. Palestrina 2-I sinistra. 000 F

A. A. LUSSUOSA ingresso libero, bagno, telefono, affittasi anche giorni. Galatti 14-I. 85820 F

A. A. A. LUSSUOSA ingresso libero, pensione. Gappa 15-II. 26864 F

A. A. CAMERINO mobiliato affittasi. Madonna Mare 3-I destra. 4231 F

A. A. MOBILIATA affittasi presso piccola famiglia. Fabio Severo 39 porta 9. 26857 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi Manzoni 20, porta 21. 86839 F

A. A. STANZA mobiliata bellissima affittasi. Parini 4, porta 7. 86835 F

A. LUSSUOSISSIMA, altra 80, affitta persona sola. Crispi 3, porta 10. 86843 F

A. MOBILIATA soleggiata, stufa, unico, volendo pensione, affittasi. Istituto 5-III. 86827 F

CAMERA mobiliata affittasi presso persona sola a distinto. Caccia 13 Zaban. 52391 F

CAMERE due, lussuose, eventualmente costo, affittasi prontamente. Battisti 5, portinaio. 52422 F

CAMERA vuota affittasi coniugi soli. Crispi 7-II 52400 F

CAMERINO mobiliato affittasi persona dabbene. Toro 9-II, porta 4. 52411 F

CAMERINO soleggiato, volendo vitto, affittasi. Gatteri 29, porta 9. 7045 F

ELEGANTISSIMA, ingresso scale, tranquillità, affittasi. XXX Ottobre 3 porta 6. 52412 F

LETTO per operaio affittasi, prezzo mite. Vicolo Ospedale Milita 21, pianoterra. 52417 F

MATRIMONIALE lussuosa, stanza, salotto, affittansi distintissimi. Galatti 16, III. 26866 F

MOBILIATA grande affitta signora sola. Rossetti 16, portinaio. 52414 F

MOBILIATA, ingresso scale, poggiuolo, unico inquilino, affittasi. Ginnastica 10-II. 52415 F

MOBILIATA, salotto, ingresso scale, uso bagno, affittasi. Piazza Ponterosso 5-II. 52395 F

STANZA salotto, lussuosamente mobiliati, affittansi presso distinta signora sola. Ginnastica 28-III, 9-12 e 16-18. 86819 F

STANZA vuota, luce; ingresso libero, affittasi. Fonderia 3-I. 52394 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. A. A. A. ISTITUTI Scolastici Riuniti «Galileo Galilei». Scuole preparatorie. Esami Stato. Prof. Vouch (Battisti 10, telefono 40-76). Ultime sessioni oltre cento promozioni! 86836 G

A. A. A. A. A. DANZE moderne, «Carioca», classiche, canto. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (attenzione al numero). 22462 G

A. A. A. ISTITUTO «Cesare Battisti» (viale XX Settembre 24, telefono 5495). Scolastico, linguistico, commerciale. Doposcuola. Corsi abbreviati inferiori, superiori. 26861 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. 10 gennaio iniziansi corsi economici, lire venti mensili. Via San Nicolò 21-I. 3500 G

A. BALLARE imparerete prestissimo, rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 52059 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri n. 12. 52390 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, Piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Professori diplomati e delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. 65 G

INGLESE, altre materie, 20 mensili. Recapito: Studio, Zonta 9-II. 26858 G

INSEGNANTI conoscenza programma esame abilitazione scuole Commerciali cerco. Indicare prezzo e materie. Cassetta 26849 G, Unione Pubblicità. 26849 G

ITALIANO, latino, francese, matematica, tedesco, lezioni, ripetizioni. Preparazione intensiva Magistrali superiori, inferiori. Ammissione scuole medie preparazione accurata, 30 mensili. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi) 26859 G

MISS Nicolson, lezioni d'inglese, corso per conversazione. Coroneo 9-III. 52397 G

SCUOLA Donda. Inizio 4 gennaio corsi regolari, accelerati taglio, cucito. Informazioni: Silvio Pellico 4. 209 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA Buldog bianca con macchie brune, trovata. Trovasi via Soncini 457, Servola. 86823 H

CATENELLA d'argento con ciondolo ritrovata. Indirizzo Piccolo. 86844 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A APPARTAMENTI signorili, casa nuovissima, via Piccardi 25, due stanze, stanzetta accessori, riscaldamento autonomo, affittansi prontamente, prezzi convenienti. Informazioni: Amministrazione Malie, Carducci 10, telefono 83-02. 26798 I

APPARTAMENTI due stanze, comfort, Revere 2, Mirti 8, Denza 8, Tesa 7; tre stanze Capello 3, Severo 56, Ricci 3, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 86840 I

APPARTAMENTO termosifone, ascensore, 5 stanze e accessori, affittasi. Telefono 85-09. 52405 I

CAMERA cucina, accessori, bellissima, tranquillissima, soleggiatissima posizione, affittasi. Scala Santa 249. 86824 I

CAMPAGNA pascolo, stalle, e quartiere, affittansi. Piazza Oberdan, trattoria al Gallo. 52401 I

COMUNANZA ufficio, uso telefono, offresi, posizione centrale. Indirizzo Piccolo. 52421 I

QUARTIERE villa, giardino, vicinissimo via Udine. 4 stanze, accessori, ogni comfort, affittasi. Telefonare 97-10. 52109 I

QUARTIERE 3 stanze cucina giardino, affittasi. Via Giulia 78-I. 52408 I

QUARTIERI tre stanze, bagno, accessori, lavori a richiesta dell'inquilino, affittansi. Telefono 85-09. 52406 I

QUARTIERINI piccoli, grande assortimento, disponibili subito. Corso Garibaldi 39-II. 86826 I

Richieste di appartamenti botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO elegante, soleggiato, cinque stanze, bagno, servizi, termosifone, cercasi in casa signorile, con ascensore. Offerte Cassetta 26842 L, Unione Pubblicità. 26842 L

Il giorno 30 dicembre 1934 dopo brevi sofferenze, munito dei conforti religiosi, si spense

PIETRO GERMAIN

lasciando nel dolore la desolata consorte **FILOMENA,** il figlio **GUGLIELMO** (assente), la nuora **NINA** con il nipotino **ANSELMO** e la sorella **ANNA ved. PENSO** i quali partecipano la triste notizia a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto seguiranno martedì 1.o gennaio, alle ore 10, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1 gennaio 1935-XIII.

La mattina del 31 dicembre spirava, dopo lunghe sofferenze, l'adorato

GUGLIELMO SCIUKA

d'anni 21

lasciando nel più profondo dolore la madre **MARIA,** la sorella **MARCELLA** col fidanzato **PINO NOBILE** che ne dànno il triste annuncio. I funerali seguiranno mercoledì 2 corr., alle 10.30 partendo dall'Ospedale R. Elena.

RINGRAZIAMENTO

Il sottoscritto, anche a nome dei genitori, della nonna e delle zie dello scomparso, rende sentite grazie a tutti coloro che vollero, in varia guisa, onorare la morte del suo unico adorato nipote

CESARE

ed in ispecial modo al cav. prof. dott. Domenico Fonda Bonardi, preside del R. Istituto magistrale nonchè al chiarissimo medico primario prof. Paolo Iacchia, il quale, con le più amorevoli cure, seppe lenire le sofferenze del paziente.

ARTURO BORTOLINI

Le nipoti **ANNA GASPARINI** e **IOLA GASPARINI BISUTTI,** affrante dal dolore, partecipano, anche a nome degli altri congiunti, che la loro amata zia

Servilia Gasparini

è spirata il giorno 29 dicembre decorso, munita dei conforti religiosi, dopo lunga, penosa malattia.

Per espressa volontà della defunta la partecipazione viene data dopo la tumulazione.

Trieste, 1 gennaio 1935.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 22.

ROSA VED. FONDA

nata FRAGIACOMO

d'anni 84

santamente si spense sabato sera, munita dei conforti religiori. I figli **ADA, UMBERTO, MARIA,** il fratello **dott. LUIGI,** le nuore **DIANA ved. FONDA, NELLA nata BRETTI,** le cognate ed i nipoti, ne dànno il triste annunzio a tumulazione avvenuta a quanti la conobbero e l'amarono.

Vadano vivissimi ringraziamenti a quanti in varie guise onorarono la cara defunta e presero parte al grande cordoglio.

Pirano, 31 dicembre 1934.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta

Dopo brevi sofferenze il 30 dicembre venne a mancare all'affetto dei suoi cari

BRUNO KREBEL

d'anni 28

I fratelli **GIOVANNI** con la moglie **GIUSTINA** [illegible]**ZZIGA, MARCELLO, RENATO, GIUSEPPINA, MARIA,** i cognati **LEONARDO BUTTI** e **RENATO CIAN** (assente), i nipoti e i parenti tutti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno mercoledì 2 gennaio alle ore 14, partendo il mesto convoglio da via Paolo Diacono N. 6.

Trieste, 1 gennaio 1934.

Il presente serve da partecipazione diretta

Quest'oggi, confortato dai suoi cari, si spense alle ore 5 ant. il

cav. VIRGILIO FORNASARO

R. Direttore postale i. r.

La famiglia **URBANI** e l'amico **rag. MARCO FINZI,** ne dànno l'annuncio a quanti lo conobbero e gli vollero bene.

I funerali avranno luogo mercoledì 2 gennaio, alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 31 dicembre 1934 Anno XIII.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.
Il presente serve da partecipazione diretta

Grande Impresa Capellan. Via S. Nicolò 27

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. CALENDARIETTI tascabili, profumati, vasto assortimento, da 10 cent. in poi, troverete presso «La Commerciale», Torrebianca 24, tel. 59-04. 26535 M

AFFETTATRICE nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 52409 M

ANELLO brillante donna e due bracciali moderni oro vendonsi occasione. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 26860 M

CAPPOTTO bambini invernale, seminuovo, scarpe nuovissime sbaglio misura, vendonsi. Can Giusto 8-I. 86837 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer 130 occasione. Natale, Battisti 12. 52420 M

MACCHINA Singer spola rotonda, rientrante, seminuova, altra semplice, vendonsi. Istituto 12, ultimo. 26862 M

PELLICCIA corta nera, stivaletti gomma, vendonsi. Corso Garibaldi 25-II destra. 52398 M

SCI, bastoni, attacchi, d'occasione. Noleggio sci, via Milano 35, Brun. 26865 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CANDELABRI, cocome, vasoi, zuccheriere in argento antico, compera raccoglitore pagando bene. Offerte Cassetta 26767 N, Unione Pubblicità. 26767 N

TORNIO ottimo stato cercasi occasione. Telefonare 5773. 86822 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ARRIVI nuovi: sale pranzo e matrimoniali, armadi combinati prezzi stralcio. Türk, Battisti 12. 86818 NN

CAMERA nuova una persona, vendesi. Gatteri 18 porta 9. 52325 NN

MATRIMONIALE lussuosa viennnese, costò 8000 vendo 2400, pranzo, salotto, cucina, singoli, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 86831 NN

MATRIMONIALE 600, cucina moderna, pranzo, singoli vendonsi. Madonnina 4-I. 86832 NN

MOBILI singoli, specchio, mandolino. Mercoledì, Strada Guardiella Rotonda. 52399 NN

PIANINO Germania, corde incrociate, buonissimo, noleggiasi 25 mensili. Besenghi 16. 052234 NN

PIANO mezza coda 500 trattabili, cassone tipo armadio, copertore auto, 5 metri raso nero, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 52403 NN

SALOTTO composto 2 divani 4 poltroncine, tendaggi damasco, tavolino e pianoforte a mezza coda vendonsi. Via Diaz 15, portiere. 52407 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. DISIMPEGNO Polizze, compero, scambio; oro, orologi, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2, angolo Corso. 26046 O

A. ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

DUE lire metro quadrato pavimentazione terrazze, nuova vecchia costruzione. Impermeabilità assoluta. Referenze. Siesab, Milano, Bovisa. 5707 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

PRODUTTORI attivi rami diversi assicurazioni assumonsi verso buone provvigioni. Offerte indicando referenze: Cassetta 26848 P, Unione Pubblicità. 26848 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

CAMBIO completo per Fiat 15 Ter, buonissime condizioni, prezzo occasione, vendesi. Moisè Luzzatto 6, Gorza. 000 Q

CAMIONCINO «Ansaldo» piena efficienza, gommato bene, vendesi occasione. S. Francesco 10, Agolanti. 52418 Q

MOTOCICLISTI, rimodernate vostre moto! Serbatoi sella da 70 a 95, qualsiasi tipo. Ultimi giorni vendita impianti completi Miller lire 300. Ciclisti! decreto obbligo legge fanalini posteriori, prezzi imbattibili. Valdirivo 27. 86833 Q

MOTOLEGGERE d'occasione «Mas», «Benelli», «F. N.», «Freccia d'oro», lire 1000. Motonoleggio carrozzini «Mas» 1935, via Milano 35. Brun. 26865 Q

NOLEGGIO «Balilla» prezzi minimi. Galatti 11, Garage Europa, telefono 66-96. 86641 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. LIRE 15.000 cercansi verso garanzia, o collaboratore-collaboratrice. Caffè Adriatico, via XXX Ottobre, banco. 86834 R

AZIENDA avviatissima cedesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 52393 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi, attivo, centrico, vendesi. Indirizzo Piccolo. 86828 R

CESSIONE stipendio: tasso mitissimo, definizione rapidissima anticipi immediati: governativi, pubbliche amministrazioni, parastatali, Federazioni, Enti locali, ecc. Consulbank, Pozzocornacchie 55, Roma. 5711 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

CONDUTTORE bar-buffet eventualmente trattoria offresi. Cauzione. Cassetta 26846 R, Unione Pubblicità. 26846 R

MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi. Offerte Cassetta 26854 R, Unione Pubblicità. 26854 R

NEGOZIO centrico, bene avviato, radio primissima qualità, cedesi vantaggiosamente. Cassetta 26835 R, Unione Pubblicità. 26835 R

PRESTITI-cessioni ferrovieri, tranvieri, ufficiali, maestri, impiegati, estinguibile rate mensili, «Istituto», Trieste, Gatteri 2 86803 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA centro, rende 24.000, vendesi saldo prezzo 200.000. Scrivere Cassetta 26764 S, Unione Pubblicità. 26764 S

VILLA costruenda a due appartamenti uno per piano, 6 stanze, accessori, comfort, giardino viso, vendesi in condominio, S. Andrea. Rivolgersi via Ghiberti 4. 52419 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

ENNE, bella presenza, famiglia distinta, buona coltura generale, seria, sana, conoscerebbe, scopo matrimonio, signore 22-35enne, posizione sicura; assoluta serietà, massima segretezza. Scrivere specificando. Cassetta 267[illegible] U, Unione Pubblicità. 26771 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto, villa propria. Telefono 83-23. 203 V

A. BARBIERI, Coli, Dopolavoro, cartolerie, ecc., occorrendovi calendari tascabili profumati, ultime novità a prezzi finora mai praticati, rivolgetevi presso «La Commerciale», Torrebianca 24, tel. 59-04. 26614 V

A rate da lire 5 in poi vestiario, manifatture, telerie, calzature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza San Giovanni 3; chiedete foglietto informativo gratis. 25762 V

«UNITA» Fortion informazioni private, commerciali, legali, prematrimoniali, investigazioni scrupolose, segrete, accertamenti, ricerche. Garibaldi 18. 52416 V

Z. EMORROIDI vengono curate radicalmente colle pillole Giomini. Farmacia Zanetti-Vivante. 1100 V

Il primo colosso del 1935 imminente sullo schermo del NAZIONALE
LE ULTIME AVVENTURE DI
DON GIOVANNI
La più avventurosa delle vite vissuta dall'attore più romantico
DOUGLAS FAIRBANKS
Evocata dal regista più originale ALEXANDER KORDA — E' un capolavoro «Artisti Associati»

Gioia nascosta

NINA BOZZANO

42

Vanna intanto saliva: trovò un viottolino, che le parve una scorciatoia internata nel bosco di vecchi ulivi, prese quello e continuò a salire, nell'ombra profumata di sole, in un silenzio placido, assolutamente francescano. Si fermò per sedersi un momento su di un muricciuolo basso e guardò dall'alto il panorama grandioso che si apriva in un largo orizzonte. Stette pensosa un lungo tempo; poi si scosse e riprese la salita che portava al folto di cipressi, come sospinta da un bisogno di farsi male e di soffrire.

Trasalì nel vedere una forma di donna scendere il bosco e venire verso di lei, come per incontrarla. Pensò di tornare indietro e salvarsi, correndo a precipizio, come una ladra o una pazza, ma la curiosità la trattenne da quella fuga. Si fermò a fiato mozzo, in preda alla stupefazione più viva.

La figura che si avvicinava era una giovine donna bionda, vestita di chiaro, e portava segni indubbi d'una prossima maternità... Le due donne si trovarono vicine, quasi di fronte: guardandosi, stupefatte, si riconobbero.

Donatella ebbe un cenno di saluto cordiale, impallidendo visibilmente; Vanna Moccari rispose al saluto cortese, immobile, la fronte alta, gli occhi sbarrati, come chi vede dentro a un sogno.

Donatella la guardava, trasognata anch'essa di vederla in quel luogo, e pensava, che volesse mai da lei a quell'ora. Stettero un lungo momento in piedi ritte, faccia faccia.

— Mi cercava? — chiese alfine, la prossima madre, facendosi forza.

— Sì... — rispose Vanna Moccari, abbassando gli occhi.

Donatella la guardò ansiosa.

— Voleva qualchecosa, da me? — chiese.

La Moccari alzò lo sguardo e guardò la giovine donna che le parlava; era placida e tranquilla, eretta sulla persona; pareva più alta.

— Sì.. ma non so più bene... tanto sono stupita da questo... fatto... inaspettato... — balbettò a bassa voce, nella sua grande confusione.

Donatella sorrise lievemente, con un senso di commiserazione. In quel suo stupore umile, la bellissima Vanna Moccari non era la donna trionfante in ogni sala ed ogni festa, ma una povera creatura sperduta nel mondo, senza avvenire e senza mèta. Le porse la mano con gesto cordiale.

— Comprendo — disse — la sua meraviglia. Ella non sapeva. Nessuno sa ancora... — poi chinandosi: — Dica a Neri che ormai siamo in due... ad aspettarlo... — mormorò ad occhi bassi, e la voce aveva la freschezza di bimba e una semplicità scevra d'ogni rancore.

Il silenzio caldo e luminoso le avvolse ambedue: il silenzio e l'ombra delle vecchie piante.

Vanna prese la mano, che veniva a lei come un perdono, la strinse e la portò fugacemente alle labbra, come si fa con un fiore estremamente delicato, o una immagine sacra, battendo forte le palpebre per ricacciar dentro agli occhi le lacrime ch'eran tra ciglio e ciglio... Ebbe la forza di sorridere... e in quel sorriso Donatella vide come la promessa della sua amara rinuncia...

Abbassò il capo e si allontanò, curva, sotto al peso della sua risoluzione, scendendo lenta il viottolo nell'uliveto... Scendeva come l'ombra muta che va verso il suo destino. Donatella ristette, finchè potè vederla.

— Anche lei è una povera vittima... — pensò con l'indulgenza delle anime buone, e risalì verso la casa bianca, ch'era sereno rifugio alla sua lunga vigilia.

Era commossa e preoccupata per quello che aveva detto a Vanna Moccari, perchè era certa che la donna avrebbe ripetuto a Neri le sue parole. Come mai le era venuta quell'idea? Non sapeva... non ricordava... Vedendo Vanna Moccari, aveva subito pensato a Neri... Certo nell'approssimarsi all'evento gioioso, taceva in lei ogni intempestivo orgoglio ed ogni rancore. Ella ascoltava soltanto il suo cuore e la coscienza del dovere, non soltanto per il presente, ma soprattutto per l'avvenire. L'avvenire per Donatella era la sua creaturina tutta nuova... come la benedizione di Dio...

Trovò una lettera di don Franco: una lettera buona affettuosa, come affettuoso e buono sapeva essere lui verso la nuora.

«Il nostro vecchio nome rivivrà in codesta tua creatura, continuando la stirpe, la famiglia degli antenati. Io te ne sono grato come di uno squisitissimo dono, il più prezioso e caro che tu potessi fare, ed aspetto trepidante che tu mi dica che posso annunciarlo. Spero molto da esso e da te, figlia mia...». L.

Donatella sorrise dolcemente, pensando che ormai era superfluo ogni annuncio ufficiale, perchè Neri sarebbe presto informato di questo loro segreto.

Vanna Moccari scendeva la strada montana col passo incerto e vacillante delle sonnambule. Vedeva davanti a sè come un gran vuoto... e il dovere da compiere. Lo vedeva questo, come una mèta da raggiungere a costo di qualunque sacrifizio. Non si chiedeva come sarebbe riuscita, ma era certa di riuscire.

Scesa in piazza, entrò un momento in Santa Chiara, la santa della purezza e dell'amore. Si curvò sotto agli arconi severi che dànno alla chiesa l'impronta solenne delle cose lontane, e chiese consiglio ed aiuto. Aiuto per rimediare l'errore... che non aveva commesso, ma che aveva fatto tanto male lo stesso.

— Che li possa riunire come li ho disgiunti... e me ne andrò sola e lontana. — concluse la preghiera improvvisata.

«Forse tornerò ancora qui... più sola e desolata... — pensò, e questa idea la commosse: stette a lungo a meditarla, come una possibile eventualità.

Si scosse al battere delle ore: era tardi. Uscì di chiesa, montò in macchina e giù a precipizio per la strada assolata e deserta. Passò villaggi, paesini e cascinali, chiese e conventi, vecchi palazzi isolati, guardati da altissimi cipressi. Correva, correva, senza quasi vedere dove andasse. Pareva fuggire il luogo della sua mortificazione e correre verso quello della sua liberazione. Tornava a casa.

Giunse tardi e cioè allorquando donna Teresa, impressionata dal ritardo, aveva già telefonato a tutte le conoscenze e la parentela di Firenze, per chiedere della figlia, ma nessuno l'aveva veduta.

— Vanna mia... per certo immattisci... e non te ne rendi conto... da dove giungi a quest'ora? — esclamò la madre, piena della sua angoscia, ma un'occhiata le bastò per vedere quanto Vanna fosse stravolta, senza parola, quasi senza fiato.

— Che è? T'è successo qualcosa in cammino? Hai urtato? Hai ucciso? — chiese donna Teresa allarmata.

— Nulla... nulla... Mi sento soltanto molto stanca e vorrei coricarmi, stendermi a letto. — disse Vanna con un fil di voce, dopo qualche momento.

— Benedetta figliuola, che paura mi hai fatto... Vieni.

Salite in camera, madre e figlia stettero insieme l'intero pomeriggio; alla sera erano ambedue più calme e serene.

— Se consente di partire, sarà finalmente la liberazione. — disse tra sè donna Teresa, dando un sospiro di sollievo.

Verso l'ora solita, sul piazzale giunse la macchina: le due donne si guardarono d'intesa.

— Avrei preferito che questa sera non venisse. — mormorò donna Teresa, in ansia per la figlia, che vedeva abbattutissima.

— Domani sarebbe la stessa cosa, mammma. — rispose Vanna.

— Coraggio, figlia mia, e non ti lasciar commuovere: sovente gli uomini piangono come donnette, ma non bisogna credervi. — disse — Io vado in salotto a ricevere gli altri seccatori, che a momenti saranno qui. Dirò che hai mal di capo e li manderò via presto...

Vanna ebbe un tristissimo sorriso, appoggiò il gomito sul tavolo e la testa alla mano, compresa da infinita stanchezza. Entrò Neri; senza farsi annunciare, e se lo vide vicino, ritto e gravemente sorpreso quell'abbandono insolito. Vanna lo guardò ad occhi sbarrati, come si guarda qualcosa che sfugge e si perde, e strinse la sua mano nelle proprie disperatamente.

XX

— Che hai, Vanna, che sei co[illegible]rita? — chiese Neri, accarezzando la bella testa china. — Ti senti for[illegible] bene?

— Sì... infatti ho mal di [illegible] pregato mammà di scusarmi [illegible] to... — disse lentamente, co[illegible] le parole da pronunciare.

— Vuoi ritirarti già [illegible] Soffri davvero?

— No, ma sono molto s[illegible]

— Sfido io... [illegible]una e m[illegible] ancora tornata, sarai pa[illegible] gino, nelle prime ore. — d[illegible] cattivo umore.

— Già, infatti sono pa[illegible] Era una bella [illegible]ttinata, [illegible] disse con [illegible] voce e pareva [illegible]

— Come [illegible] o dì!! E, [illegible] dove sei [illegible] a, perchè, per [illegible] era necessario [illegible] fosi tardi [illegible]

(C

Proprietà [illegible] rat. - Riprod